



Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F) Triennio 2022-2025

**Istituto Omnicomprensivo “Montefeltro”
(Istituto Comprensivo “A.Battelli”- I.I.S. “M.Vannucci”)**

Documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica; esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa adottate nell'ambito della propria autonomia.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MONTEFELTRO" SASSOCORVARO



**Piano Offerta Formativa
A.S. 2022/2023**

PREMESSA



L' ultima riforma del sistema scolastico, avvenuta con **L. 107/2015**, ha ribadito e ampliato l'importanza di questo documento programmatico/ progettuale.

*“Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il **piano triennale dell’offerta formativa**, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro **autonomia**.*

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale[...] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa.[...]

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico [...] che promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.”
(Art. 1, comma 14, L.107/2015)

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Beatrice

Amadei



CAPITOLO 1

LA SCUOLA E IL CONTESTO



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MONTEFELTRO"**I.C. "A. Battelli" - I.I.S. "M. Vannucci"**

Via Giusti, 9 bis, 61028 Sassocorvaro (PU)

Tel. 0722/76137, Fax: 0722/76261

Codice Fiscale: 82006010415

E-mail: psis00100b@istruzione.itPosta Certificata: psis00100b@pec.istruzione.itWeb: <https://www.omnicomprensivo-montefeltro.gov.it>**Scuola dell'Infanzia**

Plesso di Caprazzino

Plesso di Mercatale

Plesso di Sassocorvaro

Scuola Primaria

Plesso di Mercatale

Plesso di Sassocorvaro

Scuola secondaria di I grado

Plesso di Sassocorvaro

**Liceo Scientifico**

- Liceo scientifico
- Scienze applicate

**Istituto Tecnico
settore
economico**

- AFM

**Istituto
Professionale**

- IPIA
- IPSSAS

Scuola secondaria di II grado

1.1 Contesto di riferimento...

Il territorio di riferimento dell'Istituto è ampio e diversificato.

Relativamente alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) l'utenza proviene quasi esclusivamente dal territorio comunale (Sassocorvaro e le frazioni di Fontanelle, Bronzo, Ca' Guido, Caprazzino, Case Nuove Provinciali, Celletta di Valle Avellana, Mercatale, Piagnano, Pian d'Alberi, San Donato in Taviglione) fino al piccolo borgo di Valle di Teva. Si tratta di paesi ricchi di storia e di tradizioni, mediamente o scarsamente abitati, non più vitali come una volta e dislocati in territorio collinare. Sassocorvaro si distingue per la sua prevalente attività nel settore dei servizi (amministrazione locale, sanità e istruzione), mentre le frazioni di Mercatale e Caprazzino sono quelle più sviluppate dal punto di vista artigianale e industriale.

L'utenza del secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di secondo grado) è invece geograficamente più ampia, provenendo da tutta la sub-regione del Montefeltro, tra Media- Alta Valle del Foglia e il Monte Carpegna, con alcune proiezione verso la Valle del Conca (Monte Cerignone, Sassofeltrio e Mercatino Conca) e del Metauro (Sant'Angelo in Vado, Mercatello sul Metauro...). E' un territorio di alta collina e montagne, con paesi sparsi e collegati tra loro da una viabilità non sempre sufficiente, il che rende quasi indispensabile l'utilizzo di mezzi propri (i mezzi pubblici sono per lo più tarati sulle sole esigenze scolastiche).

Il Montefeltro è un territorio ricco di storia ed ha un patrimonio culturale inestimabile, su cui poter far leva per uno sviluppo turistico di non poco conto. L'economia, ben organizzata in rete di piccole imprese artigianali e agricole, è stata colpita anch'essa dalla crisi economica che negli ultimi anni ha riguardato il Paese e l'Europa.

I centri abitati presentano un'organizzazione civile in cui sono pochi i luoghi e i momenti di aggregazione: molto importante è il ruolo svolto dalle società sportive, dalle bande musicali, dalle associazioni e dalle iniziative promosse da Ente Locale e pro-loco, che sono le maggiori agenzie sociali, educative e formative presenti nel territorio accanto alla scuola.

Non vogliamo infine dimenticare che in queste terre sono nati uomini che si sono affermati nei settori della cultura e dell'imprenditorialità, facendo conoscere le qualità umane e professionali della nostra gente.

... in un nuovo Ente Locale

Dal primo gennaio 2019 è nato un nuovo Comune, sorto dalla fusione di due Enti Locali: il Comune di Sassocorvaro e quello di Auditore.

Cambia dunque l'Ente di residenza dell'Istituto, competente nella gestione degli edifici e dei servizi per la scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione ma anche primo interlocutore per le iniziative di carattere generali della scuola nel suo complesso.

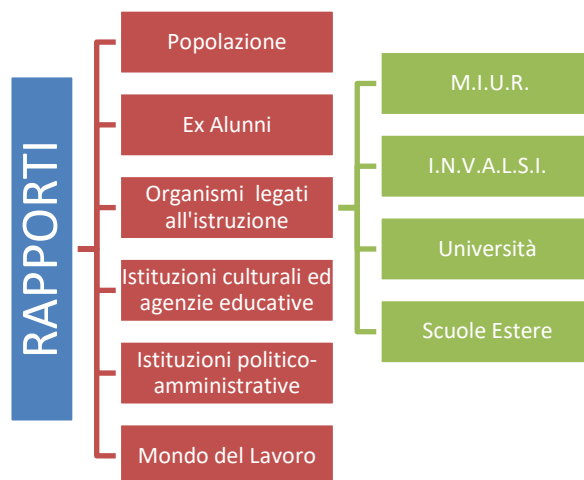
Cambia il territorio, che si estende ora fino al paese di Auditore e alle sue frazioni, di cui la più grande è Casinina, passando da 3.500 a poco più di 5.000 abitanti.

Sul nuovo territorio comunale sorge un altro Istituto Comprensivo: l'I.C. "Anna Frank" di Auditore, con vari plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dislocati tra Casinina, Montecalvo in Foglia, Borgo Massano, Tavoleto e Ca' Mazzasette.

Come proseguiranno ed evolveranno i rapporti con il nuovo Ente e con la nuova realtà è un qualcosa da costruire e coltivare insieme. L'Istituto coglie questa novità come sfida positiva e carica di opportunità.

1.2 Rapporti con l'esterno

Priorità assoluta è data alla valorizzazione di tutte le possibilità di collaborazione che gli Enti Pubblici, le Istituzioni culturali e il mondo del lavoro offrono.



Considerando la particolare collocazione territoriale della Scuola e il fondamentale ruolo che l'Istituzione scolastica autonoma assume in tale contesto, i momenti qualificanti del rapporto scuola-territorio si fondano su alcune linee guida:

- stimolare l'indagine e la scoperta della storia, della tradizione, dell'ambiente e dei beni culturali e museali del Montefeltro;
- essere sensibili e attenti alle trasformazioni in atto nel territorio nell'ottica della globalizzazione economica e dell'integrazione interculturale, per favorire scelte didattiche organizzative e per formulare ipotesi future di nuovi indirizzi scolastici;
- promuovere l'istituzione di corsi post-diploma e di specializzazione (ECDL, PET, FIRST, EBCL-Patente europea dell'Economia Aziendale e del Commercio...);
- coinvolgere gli ex alunni ai fini di una verifica del percorso formativo come tutor senior e come importanti modelli educativi per lo sviluppo della personalità e della professionalità degli studenti;
- diffondere e far conoscere le iniziative culturali prodotte dall'Istituto;
- avvicinare la popolazione all'utilizzo delle strutture culturali offerte dalla scuola e delle competenze professionali;
- stabilire rapporti di collaborazione con enti pubblici e comunità internazionali, al fine di orientare e favorire l'inserimento nella realtà del mondo del lavoro;

- promuovere un costante rapporto con l'imprenditoria, l'artigianato e il commercio anche ai fini della promozione di uno sviluppo equo-eco-compatibile;
- sensibilizzare banche e aziende a sostenere la realizzazione di progetti promossi dalla scuola;
- stabilire contatti con gli insegnanti di tutte le scuole delle province viciniori, le Università e l'Ambito Territoriale per favorire l'orientamento e l'educazione permanente degli alunni;
- partecipare e favorire le attività culturali e ricreative a risonanza provinciale;
- tenere contatti con l'ANSAS e altre organizzazioni per l'aggiornamento professionale dei docenti;
- far conoscere attraverso i mezzi di comunicazione a diffusione locale le offerte di formazione culturale e professionale dell'Istituto;
- rivalutare e valorizzare il ruolo dei genitori rappresentato dalle famiglie, offrendo l'effettiva possibilità di essere punto di riferimento per la comunità scolastica.

1.3 Bisogni del Territorio e valore aggiunto dell'Istituto

Popolazione scolastica

- Il bacino di utenza dell'Istituto comprende, oltre agli alunni provenienti dalla media vallata del fiume Foglia nella quale è situato, studenti provenienti dalle vallate limitrofe dell'entroterra (vallata del Conca e del Metauro) e dalla vicina Toscana. Abbastanza elevata la presenza di extracomunitari (circa 20%). Essendo un Istituto che nell'entroterra offre ben cinque indirizzi di scuola superiore, rappresenta un'importante risorsa culturale per il territorio e un vantaggio per gli studenti e le famiglie, sia dal punto di vista economico sia come opportunità di contenere il disagio del pendolarismo, riducendo notevolmente i tempi di percorrenza rispetto agli istituti di Pesaro e Urbino. Il livello socio-economico e socio culturale degli studenti è medio-alto, con incidenza diversa nei diversi indirizzi.

Risorse economiche e materiali

- Tutti gli edifici delle scuole appartenenti al primo ciclo di istruzione sono di recente costruzione o sono state appena ristrutturare. Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado sono disponibili due edifici: uno di nuova costruzione e l'altro messo recentemente in sicurezza. Il 15 dicembre 2018 è stato inaugurato un nuovo palazzetto dello sport annesso all'edificio di scuola primaria/ secondaria di I grado e il vecchio palazzetto vicino alla sede del liceo è stato ristrutturato anch'esso. La scuola secondaria di primo grado ha recentemente inaugurato un'intera ala dell'edificio con laboratori funzionali al lavoro cooperativo e alle tante attività curriculari ed extracurriculari della scuola (musica, arte, tecnologie e informatica, lettura...). Un ambiente di apprendimento innovativo (Aula 3.0) è stata inaugurata nel corso dell'anno scolastico 2018/19 presso l'edificio di scuola primaria a Mercatale.

Risorse professionali

- L'età anagrafica degli insegnanti del Primo Ciclo si colloca prevalentemente nella fascia 45-54 e quella della maggioranza degli insegnanti del Secondo Ciclo è superiore ai 55 anni: pertanto la scuola, nel suo complesso, può avvalersi di docenti con elevata esperienza di insegnamento. Nel primo Ciclo si registra inoltre una elevata stabilità del corpo insegnante che garantisce una buona continuità nella didattica e un più proficuo rapporto con la realtà territoriale.

Risultati scolastici

- Sia nel Primo Ciclo che nel Secondo Ciclo la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con il dato provinciale, regionale e nazionale. La maggioranza delle votazioni conseguite nell'esame conclusivo della Scuola Secondaria di Primo Grado si attesta nella fascia 7-9: tale dato risulta essere superiore al corrispondente dato provinciale, regionale e nazionale. Nel Secondo Ciclo le votazioni conseguite dagli studenti nell'Esame di Stato per quanto riguarda le fasce più alte (81-100) sono percentualmente superiori rispetto al corrispondente dato provinciale, regionale e nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- I risultati ottenuti, confrontati con la media del punteggio percentuale a livello regionale, territoriale e nazionale, risultano nella quasi totalità e in tutti gli ordini e indirizzi di scuola o in linea o al di sopra della media. La scuola, nonostante abbia al suo interno indirizzi diversi (dal liceo al professionale) non registra eccessive difformità tra le classi. L'organizzazione e l'attenzione profusa nel momento della somministrazione delle prove fanno sì che i livelli raggiunti possano ritenersi affidabili.

Competenze chiave europee

- In tutti gli ordini di scuola vengono valutate le competenze di cittadinanza degli studenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, attraverso l'osservazione attenta e sistematica degli alunni e degli studenti nei vari contesti e compiti di realtà. La certificazione delle competenze viene concordata in sede di Team docenti/ Consiglio di classe sulla base del documento di valutazione approvato in Collegio Docenti. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti in tutto l'istituto risulta eterogeneo, ma non si rilevano criticità significative.

Risultati a distanza

- **Gli esiti degli studenti usciti dalla primaria sono in linea con la percentuale provinciale, regionale e nazionale. Altrettanto positivi sono i risultati degli alunni della secondaria di I grado nel percorso scolastico successivo, a conferma dell'efficacia del consiglio orientativo, seguito dalla quasi totalità degli alunni, e delle azioni di orientamento messe in campo dalla scuola. Buona la percentuale di diplomati immatricolati; per la macro area sociale e umanistica i crediti conseguiti risultano superiori alla media. Soddisfacente è anche il dato degli studenti che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma.**

Curricolo, progettazione e valutazione

- Il curricolo di scuola tiene conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale. Ciò avviene nel rispetto delle linee guida e indicazioni nazionali, con un mirato utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità; sono state potenziate le discipline di indirizzo del secondo ciclo e introdotto lo studio delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nel percorso liceale nuovo ordinamento. L'Istituto ha un'ampia gamma di progetti, per numero e differenziazione, sia interni che proposti da enti esterni, attraverso i quali dà concretamente attuazione all'ampliamento della propria offerta formativa.
- Per garantire omogeneità e trasparenza gli insegnanti utilizzano criteri comuni per valutare conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline, adottando griglie, per la misurazione e valutazione delle prove, condivise e deliberate in Collegio docenti.
- Particolare cura viene posta sia per il recupero di situazioni di svantaggio che per il potenziamento delle eccellenze. La scuola attiva percorsi individualizzati/ personalizzati in orario scolastico in funzione dei bisogni educativi degli studenti, organizza corsi di recupero in itinere in orario extracurricolare e sportelli didattici, ai quali seguono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati che hanno dimostrato l'efficacia degli interventi. La scuola, attraverso progetti interni, esterni e concorsi (ECDL, KET, Hight School Game, Giochi Matematici, Olimpiadi della Fisica e delle Scienze, Giochi Sportivi), promuove la valorizzazione delle eccellenze ed ha registrato risultati positivi, tra cui il recente **primo posto conseguito da un proprio alunno quattordicenne ai Campionati Internazionali dei Giochi Matematici**; la finale si è svolta a Parigi alla fine di agosto 2018.

Continuità e orientamento

- Nella realtà dell'Omnicomprendivo sono presenti tutti gli ordini di scuola. L'aspetto della continuità è quindi più favorito rispetto ad altre realtà, poiché risulta abbastanza semplice, da un punto di vista anche organizzativo, porre in essere incontri tra insegnanti di classi ponte, attività educative comuni tra studenti (progetto lettura, teatro, giochi matematici, gare sportive...). Si organizzano, in particolare, incontri fra alunni dell'ultima classe della primaria e alunni della classe prima Secondaria di I grado, nonché tra alunni della terza Secondaria di I grado e alunni del biennio delle superiori. Negli ultimi anni la scuola organizza incontri di raccordo con tutti gli istituti comprensivi del territorio circostante rientrante nel bacino di utenza della scuola secondaria.
- L'orientamento è una pratica costante dell'attività educativa e formativa. La scuola ha attivato percorsi mirati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e attitudini, in particolare per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di I grado e la IV e V classe delle superiori di ogni indirizzo; sono attivi anche sportelli di consulenza psicologica. Vengono organizzati seminari e/o incontri per alunni degli ultimi tre anni del secondo ciclo grazie alla collaborazione di docenti universitari ed ex studenti dell'Istituto. In vista della scelta tra l'ingresso nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi si organizzano visite alle realtà produttive e professionali del territorio, nonché visite alle Università di Urbino, San Marino e Bologna.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- La scuola ha stipulato accordi di rete e collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, con le Università, con gli enti territoriali, con l'ASUR e con soggetti privati del territorio, perseguendo le seguenti finalità: autovalutazione di istituto, orientamento in entrata e in uscita, sostegno ai disabili e alle loro famiglie, alternanza scuola-lavoro, integrazione studenti stranieri. La scuola lavora in stretta collaborazione con il Comune di appartenenza dell'Istituto e, in varie occasioni, anche con i Comuni limitrofi: tutto ciò ha una positiva ricaduta sull'offerta formativa. Nel secondo ciclo e in particolare negli indirizzi tecnicoprofessionali si organizzano stage e inserimenti nel mondo del lavoro sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo estivo.
- I genitori vengono coinvolti nella definizione dell'Offerta Formativa attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe e la convocazione di incontri generali in occasione dell'organizzazione di particolari progetti e/o interventi formativi. La scuola realizza, inoltre, corsi, conferenze e manifestazioni rivolte alle famiglie su tematiche di interesse comune. La comunicazione con le famiglie avviene anche per le vie brevi messe a disposizione dagli strumenti on-line (sito web di Istituto, registro elettronico, posta elettronica).

1.4 Risorse

La Scuola dell'Autonomia è una scuola del cambiamento consapevole e costante, coerentemente con il dinamico evolversi del contesto sociale ed economico della società contemporanea.

La realizzazione di questo compito comporta una trasformazione sostanziale nella organizzazione dei ruoli di tutte le componenti del territorio che realizzano il P.O.F. di questa Istituzione e sono in continua relazione tra loro in un progresso virtuoso.

Le risorse sono sia INTERNE all'Istituzione scolastica sia ESTERNE presenti nel territorio di riferimento.

RISORSE INTERNE

A. IL CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE

L'Istituto Scolastico di Sassocorvaro, dopo una pluriennale esperienza nella formazione degli adulti, nel 2004 si è accreditato presso la Regione Marche come Centro di Formazione Professionale per l'età adulta, per rispondere alle richieste del Consiglio Europeo di Lisbona sull'apprendimento e la formazione permanente degli adulti (lifelong learning).

Tale accreditamento ha permesso alla scuola di proporsi in diverse attività formative a beneficio di tutto il Montefeltro.

In particolare si ricordano due Progetti Quadro, finanziati dalla Provincia di Pesaro-Urbino, che hanno permesso di attivare circa 20 corsi formativi gratuiti sulle tematiche informatiche, linguistiche e tecnico/professionali.

Anche nel corso del corrente anno scolastico è attivo il Progetto Regionale English 4U per l'approfondimento della lingua inglese e il conseguimento gratuito di una certificazione internazionale per alunni del triennio dell'Istituto Tecnico e Professionale; il progetto offre la possibilità di effettuare un soggiorno-studio gratuito, di tre settimane, per i 7 studenti più meritevoli di ogni classe.

B. IL CORSO O.S.S. PER OPERATORI SOCIO-SANITARI

Nel 2010 è iniziato il primo corso, finanziato dalla Provincia di Pesaro-Urbino, destinato alla riqualificazione di Operatori Socio-Sanitari (OSS) già occupati presso le cooperative del territorio. Dal 2010 ad oggi si sono conclusi due corsi di riqualificazione. Tali corsi, terminati con lo svolgimento di esami finali, sono stati

effettuati in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale n.5 del Montefeltro e l'ASUR di Urbino e Macerata Feltria.

Nell' a.s. 2011-2012 è stato avviato il Corso di Formazione per Operatore Socio Sanitario riservato agli alunni frequentanti le Classi quarta e quinta dell'Istituto Professionale Servizi Sociali.

C.I CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE INNOVAZIONE-APPRENDIMENTO-LAVORO (I.A.L.)

Il nostro Istituto è sede dei Corsi di Formazione Professionale organizzati dallo IAL (Innovazione Apprendimento - Lavoro) CISL Marche destinati ai lavoratori cassa-integrati.

L'agenzia formativa della CISL promuove innumerevoli percorsi formativi, l'attività di studio e ricerche mirate, consulenza alle imprese e progetti di orientamento professionale.

D. IL TEST CENTER E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER)

Dall'anno 2003, fra le prime della provincia di Pesaro e Urbino, l'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" si è accreditata come test center riconosciuto dall'AICA, l'associazione che rilascia la cosiddetta patente europea del computer. Da allora, annualmente, si svolgono sia esami che corsi di preparazione per studenti e cittadini del territorio che desiderano acquisire delle competenze certificate in ambito informatico.

Grazie a questa attività alcune centinaia di soggetti hanno superato i sette esami previsti dal percorso conseguendo quell'attestato che risulta valido in tanti ambiti sia lavorativi che formativi.

I destinatari sono gli alunni del triennio e i soggetti esterni.

La finalità principale è quella di acquisire adeguate conoscenze e competenze dello strumento computer al fine di un migliore accesso al lavoro o al proseguimento degli studi. Le attività consistono in lezioni teoriche e pratiche specifiche per ciascuno dei sette moduli che si concludono ciascuno con uno specifico esame finale; gli esaminatori sono docenti accreditati presso associazione AICA.

Il Referente per l'Istituto è il Prof. Marco Rossi.

RISORSE ESTERNE

La programmazione dell'attività scolastica nel suo insieme si arricchisce recependo dalla realtà esterna una serie di elementi essenziali con i quali interagire per potenziare e organizzare sia la normale attività didattica curricolare, sia progetti speciali dell'autonomia, sia attività di laboratori extracurricolari.



1.5 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA (3 plessi)

SASSOCORVARO CAP.GO

Codice Meccanografico:

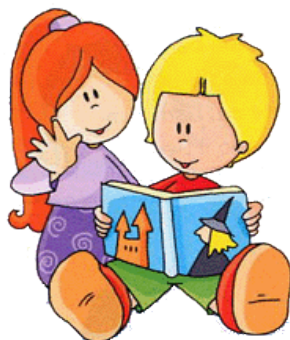
PSAA80901P

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA BUDI
SASSOCORVARO 61028
SASSOCORVARO



Servizi aggiuntivi

Pre- scuola.

Scuolabus comunale.

Mensa comunale

Infrastrutture e materiali

Edificio di prossima
ristrutturazione

Connessione a internet e PC

SASSOCORVARO - MERCATALE

Codice Meccanografico:

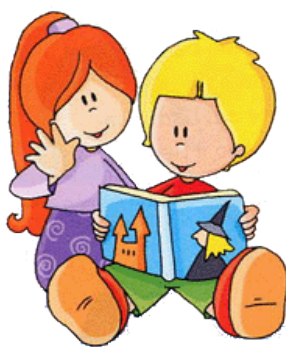
PSEE809021

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA LEONARDO DA
VINCI FRAZ.
MERCATALE 61028
SASSOCORVARO



Servizi aggiuntivi

Pre- scuola.

Scuolabus comunale.

Mensa comunale.

Infrastrutture e materiali

Edificio costruito recentemente.

Giardino esterno con giochi e palestra.

Connessione a internet e PC.

SASSOCORVARO - CAPRAZZINO

Codice Meccanografico:

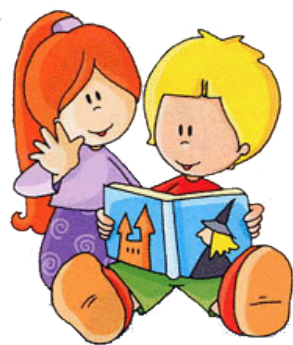
PSAA80902Q

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA MILITE IGNOTO,7
CAPRAZZINO DI
SASSOCORVARO 61028
SASSOCORVARO



Servizi aggiuntivi

Pre- scuola.

Scuolabus comunale.

Mensa comunale.

Infrastrutture e materiali

Edificio recentemente ristrutturato.

Campo da calcetto.

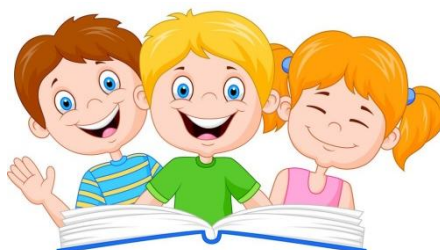
Connessione a internet e PC

SCUOLA PRIMARIA (2 plessi)**SASSOCORVARO CAP.GO****Codice Meccanografico:**

PSEE80901X

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:VIA G.GIUSTI,11
SASSOCORVARO 61028
SASSOCORVARO**Servizi aggiuntivi**

Pre- scuola.

Scuolabus comunale.

Infrastrutture e materialiEdificio recentemente
ristrutturato.

Nuova palestra.

Connessione a internet, PC e LIM
in ogni classe.

SASSOCORVARO - MERCATALE

Codice Meccanografico:

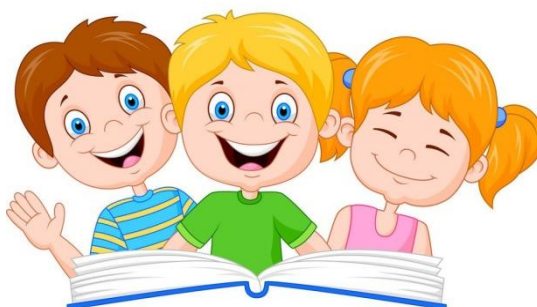
PSEE809021

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA LEONARDO DA
VINCI FRAZ.
MERCATALE 61028
SASSOCORVARO



Servizi aggiuntivi

Pre- scuola.

Scuolabus comunale.

Mensa comunale.

Infrastrutture e materiali

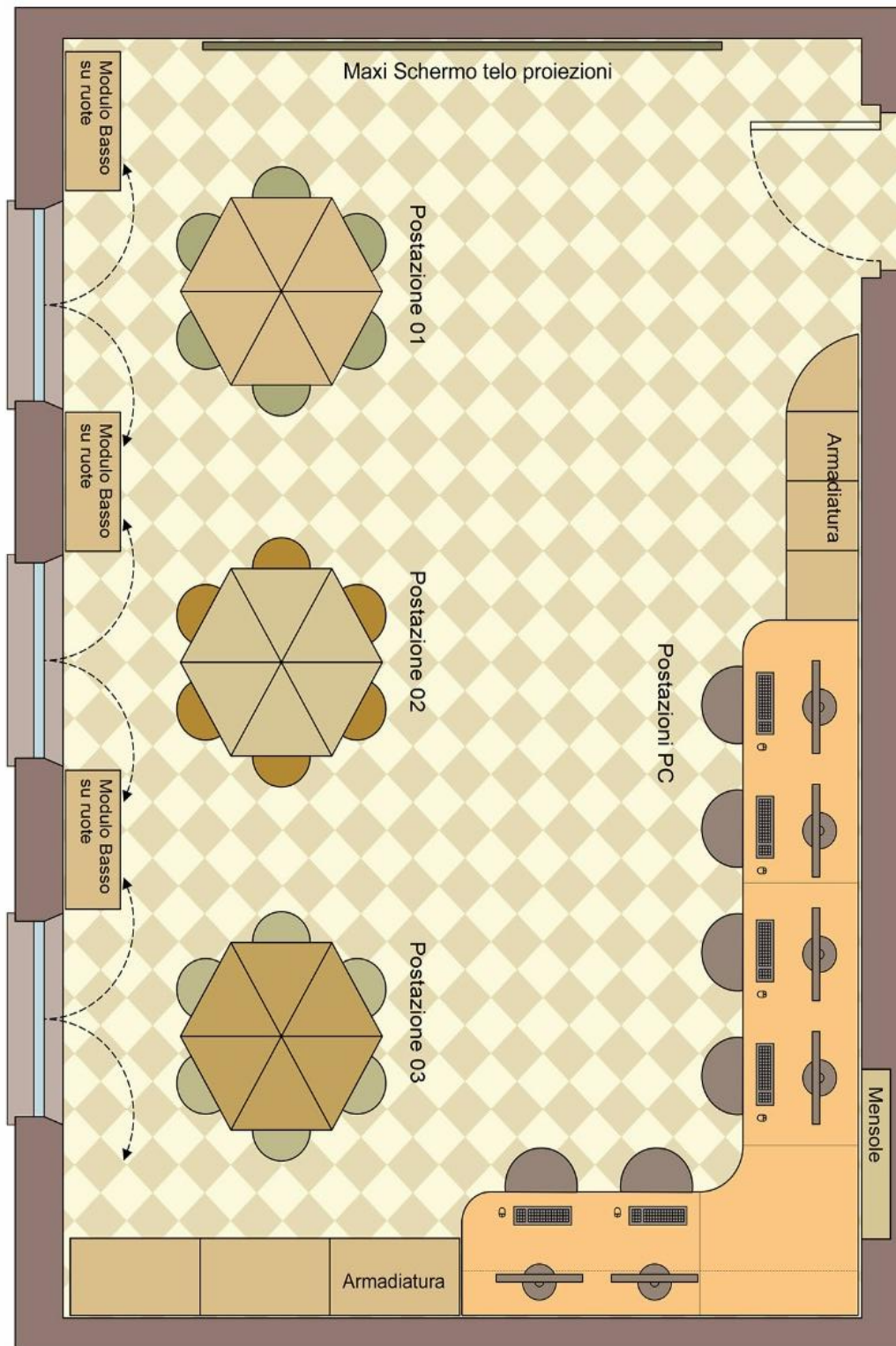
Edificio recentemente ristrutturato.

Palestra attrezzata.

Connessione a internet, Lavagne LIM in ogni classe.

Aula "3.0".

AULA 3.0 - SCUOLA PRIMARIA MERCATALE



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (1 plesso)**"ANGELO BATTELLI"****Codice Meccanografico:**

PSMM80901V

Ordine Scuola:SCUOLA SECONDARIA I
GRADO**Indirizzo:**VIA GIUSTI
SASSOCORVARO 61028
SASSOCORVARO**Scuola Sec. I grado
I piano + laboratori
didattici****Servizi aggiuntivi**

Pre- scuola.

Scuolabus comunale.

Infrastrutture e materiali

Edificio recentemente ristrutturato.

Connessione a internet, PC e Lavagne
LIM in ogni classe.Nuovo ambiente di apprendimento
per lavoro cooperativo, laboratori,
studio individuale e biblioteca.

Nuova palestra.

LABORATORI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



Biblioteca e spazio per lo studio



Ambiente di apprendimento cooperativo



Laboratorio polivalente



Aula video- musica

NUOVA PALESTRA

Scuola primaria e secondaria di I grado Sassocorvaro



*Esterno della nuova palestra
(nello sfondo l'edificio di scuola primaria e sec. I grado ristrutturato)*



Interno della palestra

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (5 corsi)**1. IPIA: Istituto Professionale Indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica”****Codice Meccanografico:**

PSRI001013

Ordine Scuola:SCUOLA SECONDARIA II
GRADO**Indirizzo:**VIA GIUSTI - 61028
SASSOCORVARO
Lab. OFFICINA ELETTRICA (con LIM)

Lab. AUTOMAZIONE

Lab. INFORMATICA / PLC/ CAD

Lab. MISURE ELETTRICHE - ELETTRONICHE

Lab. CHIMICA

Lab. FISICA

Connessione a internet, PC e LIM in tutte le
classi**2. IPSSAS: Istituto Professionale , Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale”****Codice Meccanografico:**

PSRF001014

Ordine Scuola:SCUOLA SECONDARIA II
GRADO**Indirizzo:**VIA GIUSTI, N.10
SASOCORVARO 61028
SASSOCORVARO
Lab. INFORMATICA

Lab. SCIENZE

Connessione a internet, PC e LIM in
tutte le classi

Palestra ristrutturata

3. Istituto Tecnico Commerciale Settore Economico Amministrazione Finanza e Marketing, (AFM)

Codice Meccanografico:

PSPS00101T

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II
GRADO

Indirizzo:

VIA GIUSTI, S.N.C.
SASSOCORVARO 61028
SASSOCORVARO

Infrastrutture

Edifici ristrutturati e di recente
costruzione
Lab. INFORMATICA
Lab. SCIENZE
Lab. Lingue
Connessione a internet, PC e LIM in
tutte le classi
Palestra ristrutturata

L'indirizzo AFM, (Amministrazione Finanza e Marketing), è stato istituito con la riforma introdotta dal **D.P.R. 88/2010** (“**Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici [...]**”) sostituendo il precedente percorso denominato IGEA (Istituto Giuridico Economico Aziendale).

4. Liceo Scientifico e Liceo scientifico “Opzione scienze applicate”

Codice Meccanografico:

PSP500101T

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II
GRADO

Indirizzo:

VIA GIUSTI, S.N.C.
SASSOCORVARO 61028
SASSOCORVARO

Sede LICEO
SCIENTIFICO



Infrastrutture

Edificio di recente costruzione
Lab. INFORMATICA
Lab. FISICA
Lab. DISEGNO
Connessione a internet, PC e LIM in tutte le
classi
Palestra ristrutturata

Il corso di Liceo Scientifico è presente nella realtà di Sassocorvaro sin dall'anno scolastico 1967/68; il nuovo corso è stato istituito con la riforma introdotta dal **D.P.R. 89/2010** (“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei[...]").

In sintesi...

L'Istituto omnicomprensivo è una realtà molto vasta, con edifici, attrezzature e materiali a volte dislocati in luoghi e frazioni diverse, a volte condivisi da più gradi e ordini di scuola.

LABORATORI

- 1 Laboratorio di Disegno e Attività Creative (Liceo)
 - 1 Laboratorio di Fisica (Liceo)
 - 2 Laboratori di Informatica (uno presso l'edificio del Liceo, uno presso AFM)
 - 1 Laboratorio di Metodologie Operative (IPSSAS)
 - 1 Laboratorio di Estetica (IPSSAS)
 - 1 Laboratorio di Scienze, Chimica e Biologia (condiviso AFM e Professionali)
 - 1 Nuovo Laboratorio di lingue (Scuola secondaria II grado)
 - 1 Nuovo Laboratorio professionale (IPIA)
 - 1 Area innovativa per l'apprendimento cooperativo e laboratoriale in ambito musicale, artistico e tecnico (Sc. Sec. I grado e Primaria di Sassocorvaro)
 - 1 Aula 3.0 (Scuola primaria Mercatale)
-

OFFICINE

- 1 Officina Elettrica/Elettronica (IPIA)
- 1 Officina di Impiantistica (IPIA)
- 1 Officina di Misure Elettriche (IPIA)

BIBLIOTECHE

1 Biblioteca (Scuola secondaria I grado)

1 Biblioteca (Scuola primaria Mercatale)

Angoli lettura (presso tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi della scuola primaria)

1 Biblioteca Comunale

AULE

1 Aula Magna presso la sede centrale (Liceo)

1 Aula proiezione video/ conferenza (Scuola secondaria I grado)

1 Aula di Musica (Scuola secondaria I grado)

IMPIANTI SPORTIVI

1 Palestra (Scuola primaria Mercatale), attrezzata per la ginnastica artistica

1 Palestra appena costruita (Scuola primaria e sec. I grado Sassocorvaro)

1 Palestra ristrutturata (Scuola secondaria II grado)

1 Complesso palestra- piscina (messa a disposizione dall'Unione Montana Montefeltro), con adiacente un campo da calcio

1 Campo da calcetto (Scuola dell'Infanzia Caprazzino)

Spazi ricreativi esterni (Scuole dell'infanzia e primarie)

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC presenti nei laboratori e LIM

6 Nel laboratorio di Scuola primaria di Mercatale

24 Nel laboratorio di informatica AFM

30 Nel laboratorio di informatica Liceo

PC presenti in ogni sezione / classe dell'Istituto

1 LIM nell'Officina elettrica

8 LIM nella scuola primaria

6 LIM nella scuola secondaria di I grado

3 LIM nel corso IPSSAS

2 LIM nel corso AFM

8 LIM nel corso Liceo

1 LIM nel corso IPIA

SERVIZI

Mensa comunale (Scuole dell'infanzia e Scuola primaria di Mercatale)

Trasporto con scuolabus comunale (per alunni del primo ciclo)

Trasporto disabili

LABORATORI E DOCENTI RESPONSABILI

Scuola primaria:

Aula 3.0 (Mercatale)

Scuola secondaria I grado:

Biblioteca

Guerra Elisabetta – Balducci Valentina

Laboratorio scienze arte tecnologia

Corbucci Paola

Responsabile strumentazione computer/LIM

Palazzi Elisa

Palestra

Guerra Valentina

Scuola secondaria II grado:

Officina Elettrica - Elettronica (IPIA)

Grassi Paolo

Informatica (IPIA)

Pilla Saverio

Impiantistica (IPIA)

Gaggini Germano

Misure Elettriche (IPIA)

Grassi Paolo

Laboratorio Informatica (AFM)

Rossi Marco

Biblioteca (Liceo)

Dini Giorgia

Laboratorio Fisica (Liceo)

Bebi Fabio

Laboratorio Chimica/Biologia (AFM)

Patarchi Lorella

Laboratorio Disegno (Liceo)

Ceccarelli Alessandro

Laboratorio di Estetica (IPSSAS)

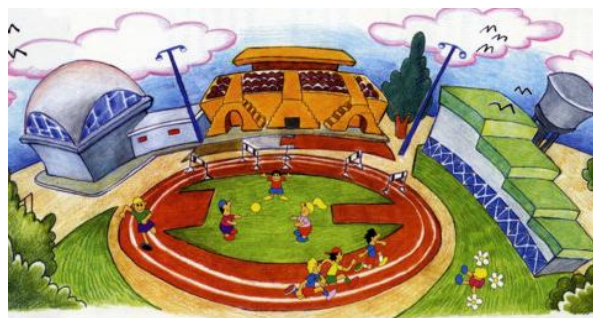
Fabbri Alessandra

Palestra

Dini Alessandro

1.6 Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva il 15 dicembre 2018 è stata inaugurata una nuova palestra annessa al plesso della scuola secondaria di primo grado a Sassocorvaro. E' stato ristrutturato anche il palazzetto dello sport, sempre a Sassocorvaro, utilizzato dalla scuola secondaria di secondo grado. Un'altra palestra, di recente costruzione e ben attrezzata, è disponibile presso il plesso di scuola primaria di Mercatale.

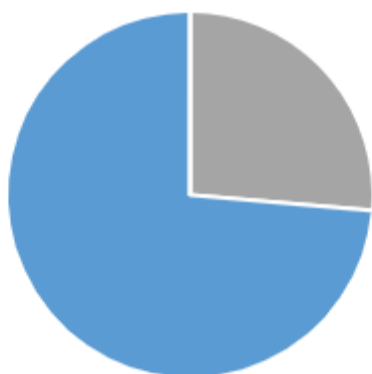
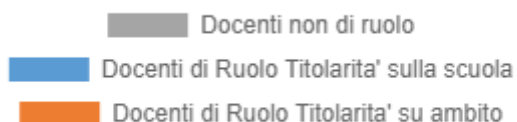


Rispetto alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento è rilevante sottolineare la nascita di un nuovo spazio per l'apprendimento cooperativo e laboratoriale (aula video-musica, laboratorio polifunzionale di scienze e arte, biblioteca, ambienti per lo studio individualizzato e personalizzato) presso la scuola secondaria di primo grado, realizzato nel corso degli ultimi 3 anni, ricchi di impegno volenteroso dei docenti, di collaborazioni con il Territorio e i suoi Enti (il Comune di Sassocorvaro) di ricerca di sponsor tra le realtà produttive locali, in particolare le imprese e le banche. L'inaugurazione di questa area dell'edificio, alla presenza delle Autorità, dei mezzi televisivi, delle famiglie e degli studenti, è avvenuta il 24 marzo 2018.

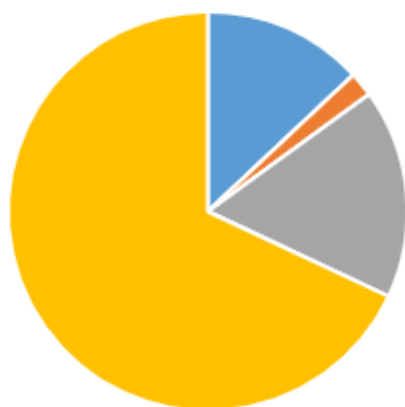
Qualcosa di simile è avvenuto nel plesso di scuola primaria di Mercatale, dove è stata allestita un'aula "3.0", ovvero flessibile, innovativa, adattabile alle diverse esigenze educative e didattiche dei bambini e dei loro apprendimenti. Tale spazio ospita postazioni mobili per il lavoro cooperativo, dispositivi informatici connessi a internet, una nuova biblioteca (anche con ausili digitali), uno spazio dedicato per la proiezione e l'ascolto di video e musiche. Fondamentale sono stati la collaborazione con il Comune di Sassocorvaro e il suo investimento negli arredi, l'impegno dei docenti e il coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di iniziative benefiche per il reperimento di fondi necessari all'acquisto delle attrezzature di cui dotare l'aula.

1.7 Risorse professionali

- **Personale docente dell'Istituto**



Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a Tempo Indeterminato per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

PERSONALE ATA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)

- Sovrintende ai servizi generali e amministrativi dell'Istituto;
- ha in carico la gestione e il coordinamento del personale ATA (segreteria e collaboratori scolastici).

Assistenti Amministrativi

Eseguono il lavoro assegnato con autonomia e sono responsabili dei servizi assegnati in relazione alle direttive ricevute:

- **Area del personale** (2 addetti)

Sono addetti alla predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativi relativi al personale docente e non.

- **Area didattica** (2 addetti)

Sono addetti alla gestione dell'attività connesse all'erogazione dell'attività didattica e si occupano dei rapporti di tipo amministrativo con gli alunni.

- **Area tecnica/contabilità/stipendi** (1 addetto)

Collaborano con Dirigente e garantiscono gli acquisti relativi alla realizzazione del servizio scolastico, alle richieste di manutenzione della strumentazione e delle strutture della scuola e al pagamento delle competenze dovute al personale.

- **Area del protocollo e archivio** (1 addetto)

Garantisce la registrazione di tutti i documenti della scuola.

Assistenti tecnici (3 addetti, di cui uno in rete con altre scuole del primo ciclo)

- Gestiscono i laboratori di informatica, di fisica, di scienze e chimica, di costruzioni e di impianti elettrici;
- curano la manutenzione delle tecnologie presenti negli uffici di presidenza, di segreteria e nei vari plessi dell'Istituto;
- gestiscono le attrezzature e strumentazioni presenti in aula magna, nonché gli audiovisivi presenti in Istituto;
- gestiscono il sito web, collaborano alla redazione dell'annuario e di tutte le altre pubblicazioni della scuola sia in cartaceo che in formato digitale.

Collaboratori scolastici

- Eseguono i compiti affidati, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro;
- sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:
 - accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
 - pulizia ed igienizzazione dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
 - custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
 - collaborazione con i docenti;
 - ausilio agli alunni portatori di handicap compreso l'uso dei servizi igienici e la cura dell'igiene personale.

Dirigente Scolastico: Maria Beatrice Amadei

Il Dirigente Scolastico ha funzioni e responsabilità in molti ambiti: deve garantire la sicurezza complessiva delle attività che si svolgono nei locali posti sotto la sua responsabilità, il diritto allo studio e al successo formativo, la legittimità e l'efficacia dell'azione amministrativa e didattica dell'istituzione scolastica, la libertà di insegnamento, i diritti sindacali, la tutela della riservatezza dei dati personali, la trasparenza...

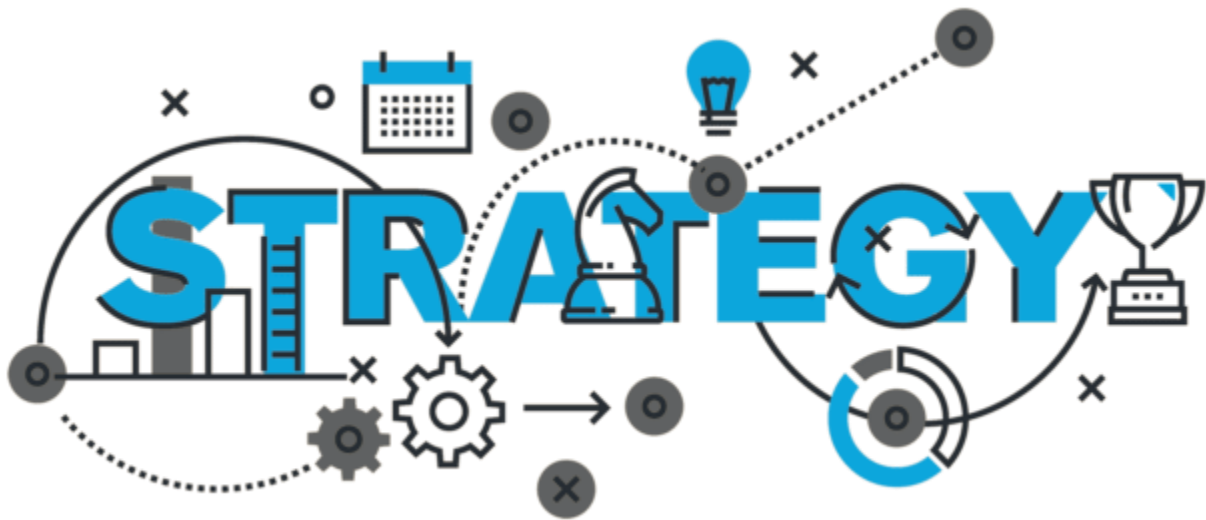
In particolare:

- ✓ *“assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;[...]*
- ✓ *nel rispetto degli organi collegiali ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane;[...]*
- ✓ *organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative;[...]*
- ✓ *promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio[...]* (Art. 25, D.Lgs 165/01)
- ✓ *detta gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del PTOF (Art. 1 comma 14 L. 107/15).*

Mentre fino a qualche anno fa la collocazione territoriale periferica dell'Istituto ha causato un continuo turnover di dirigenti scolastici, dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto ha trovato una conduzione unitaria e continuativa nella figura dell'attuale Dirigente, che offre in prospettiva l'opportunità di garantire continuità e coerenza al progetto formativo ed educativo della scuola, sia al proprio interno che nel rapporto con l'esterno.

CAPITOLO 2

LE SCELTE STRATEGICHE



2.1 Caratteristiche della scuola e *mission*

L'Istituto "Montefeltro" è stato il primo Omnicomprensivo nella Regione Marche e ancora oggi risulta essere una delle poche realtà del genere a livello regionale e nazionale.

Cosa significa "**Omicomprensivo**"? Significa essere una scuola chiamata ad accogliere e formare persone e cittadini, dall'età di 3 anni fino al conseguimento del diploma di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione. La sfida di cui l'Istituto è investito è indubbiamente complessa: divenire un'unica grande storia che accoglie un bambino poco più che infante e accompagnarlo nella sua formazione di donna, di uomo e di cittadino fino alla maturità, aiutandolo a muovere autonomamente i primi passi nel mondo adulto e del lavoro, ponendosi come riferimento anche dopo la conclusione degli studi superiori.



L'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo si basa su un impianto educativo ormai consolidato nel tempo che ha nell'allievo e nei suoi bisogni di crescita affettiva-culturale-sociale il suo principale interesse. Particolare attenzione viene data all'evoluzione dei tempi per giungere, nel rispetto di una normativa in continua trasformazione, a sviluppare le potenzialità di ogni allievo. Infatti un aspetto privilegiato di questa istituzione scolastica è la centralità dell'alunno in evoluzione nelle sue dimensioni affettive, cognitive e relazionali. In tale prospettiva, la scuola si pone come ambiente educativo di apprendimento nel quale vengono offerti a tutti i discenti gli strumenti e le strategie per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da confrontare costantemente con l'interpretazione degli altri.

L'Istituto Omnicomprensivo, inoltre, esalta il valore della persona in formazione, crea le condizioni favorevoli al suo apprendimento e alla sua vita di relazione, fornisce agli allievi punti fermi di riferimento, rivedendo criticamente i saperi fondamentali e guardando costantemente al futuro per gestire al meglio le mutate dinamiche tecnologiche e sociali.

Le attività educative e di insegnamento proposte nel Piano dell'Offerta Formativa sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità educative necessarie per il raggiungimento dei risultati finali coerenti con il progetto educativo generale elaborato dall'Istituto.

Tali finalità, intorno alle quali ruotano tutte le dinamiche culturali, organizzative e relazionali, sono condivise da ciascun ordine di scuola (come descritte in modo analitico nel [PATTO DI CORRESPONSABILITÀ](#), paragrafo 4.3) e risultano così articolate:

- *centralità dell'alunno*, dei suoi bisogni di crescita affettiva-culturale-sociale, del suo itinerario di formazione personale e di apprendimento, nel rispetto dei tempi individuali, al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- *promozione del successo formativo* di ciascun alunno e *prevenzione della dispersione scolastica*;
- *formazione dei cittadini* di oggi e di domani attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva che favorisca la capacità di assumere responsabilità personali;
- *costruzione di una scuola-comunità* in grado di interagire con la realtà circostante, nel rispetto delle Regole comuni di convivenza democratica;
- *organizzazione e consolidamento di una scuola basata sulla solidarietà, sull'accoglienza e sul rispetto della diversità*, intesa come valore positivo e di arricchimento;
- *garanzia della continuità del processo educativo* che faciliti il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, individuando tappe e traguardi del percorso formativo continuo, come previsto dagli standard diffusi nell'area

dell'UE e dell'OCSE;

- *revisione critica dei saperi fondamentali* per gestire al meglio le mutate dinamiche tecnologiche e sociali, costantemente in evoluzione;
- *verifica periodica e sistematica dei progressi di ogni alunno;*
- *senso di responsabilità e consapevolezza dei risultati attesi;*
- *promozione di rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie* attraverso un dialogo continuo e un'informazione tempestiva e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli;
- *qualità del servizio offerto* al territorio, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei processi dell'Istituto, in base a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Tutti gli operatori scolastici dell'Istituto Omnicomprensivo, rispettosi delle norme che lo Stato pone in essere per la scuola, si impegnano a realizzare una scuola di qualità che, accettando le sfide educative del nostro tempo, garantisca:

- *agli alunni*, rispetto e condizioni ideali per raggiungere importanti traguardi di sviluppo, di conoscenza e di corretta vita sociale;
- *ai genitori*, disponibilità all'ascolto, attenta considerazione delle richieste individuali, rispetto delle tradizioni, della cultura e del credo religioso;
- *agli enti locali e alle altre agenzie educative presenti sul territorio*, continua collaborazione per iniziative che possano far crescere e responsabilizzare i nostri giovani.

PRIORITA'

L'Istituto intende mettere in atto una serie di azioni per consolidare la propria identità di Omnicomprensivo e avanzare nella missione di divenire **punto di riferimento culturale e formativo fondamentale** per i giovani e le famiglie del territorio.

HIGH PRIORITY

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L.107/2015)

In linea con la riforma del sistema scolastico operata dalla L. 107/2017, questo istituto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi, individuati come prioritari tra quelli elencati nell'articolo di legge:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

s) definizione di un sistema di orientamento.

CAPITOLO 3

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO MONTEFELTRO

Scuola dell'Infanzia

Plesso di Caprazzino

Plesso di Mercatale

Plesso di Sassocorvaro

Scuola Primaria

Plesso di Mercatale

Plesso di Sassocorvaro

Scuola secondaria di I grado

Plesso di Sassocorvaro



Liceo Scientifico

- Liceo scientifico
- Scienze applicate



Istituto Tecnico settore economico

- AFM



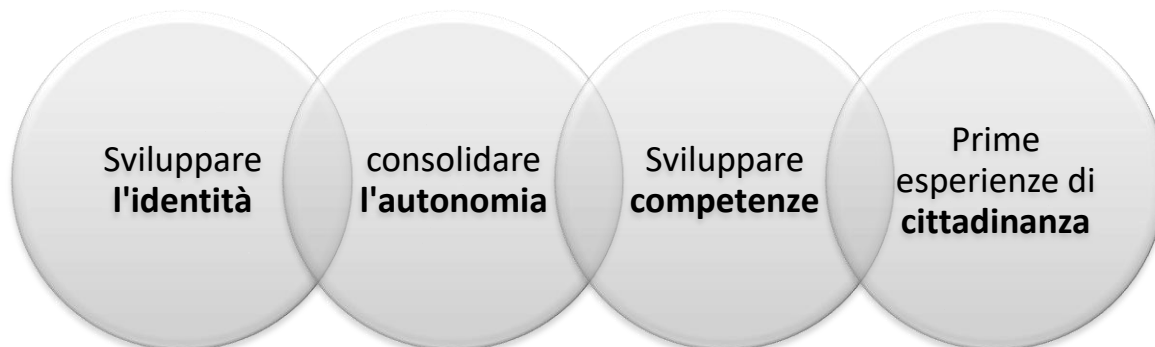
Istituto Professionale

- IPIA
- IPSSAS

← Scuola secondaria di II grado →

3.1 Traguardi attesi in uscita

• SCUOLA DELL'INFANZIA



L'offerta formativa della scuola dell'infanzia è organizzata in **CAMPI DI ESPERIENZA**, per ciascuno dei quali vi sono specifici traguardi di competenza previsti al termine del percorso educativo e formativo.

IL SÉ E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie

esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.



IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

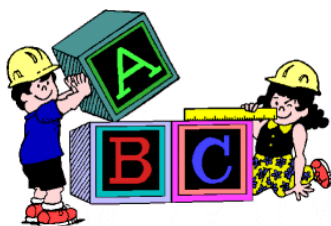


IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.



I DISCORSI E LE PAROLE



Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

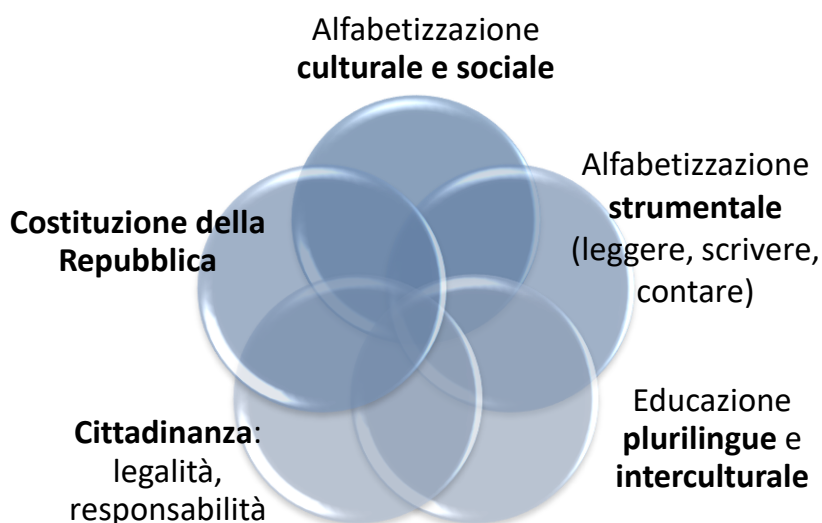
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando

strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



• SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



SCUOLA PRIMARIA

Mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come **primo esercizio dei diritti costituzionali**. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di **sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili**. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di **esercitare differenti stili cognitivi**, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: **più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale** attraverso il sistema dell'istruzione.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Realizza **l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo**.

Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla **promozione di competenze più ampie e trasversali**, che rappresentano una condizione essenziale per la piena **realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale**, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.



PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il sistema scolastico italiano nel delineare il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione **fa riferimento alle otto competenze chiave europee** (definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006 e recepite dall'Italia nel documento del 4 settembre 2012: "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione").

1. Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

2. Comunicazione in lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.

3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico.

A. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni)

B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

C. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. Competenza digitale La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. Imparare a imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e

la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. Competenze sociali e civiche

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. Consapevolezza ed espressione culturali

Consapevolezza ed espressione culturali riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



COMPETENZE DI BASE DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

(Linee guida decreto n. 139 del 22 agosto 2007)

ASSE DI RIFERIMENTO	COMPETENZA DI BASE DA CONSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE
(A) ASSE DEI LINGUAGGI	1) Padronanza della lingua italiana: <ol style="list-style-type: none"> a) padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; b) leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 2) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. 3) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 4) Utilizzare e produrre testi multimediali.
(B) ASSE MATEMATICO	1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. 2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
(C) ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
(D) ASSE STORICO- SOCIALE	1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.*

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base si usa l'espressione: "**Livello base non raggiunto**"

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

- **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

LICEO SCIENTIFICO

Regolamento D.P.R. 89/2010 e successive Indicazioni

Strumenti per
una
comprensione
approfondita
della realtà

Atteggiamento
razionale,
creativo,
progettuale e
critico

Competenze
nell'area
metodologica,
logica-
argomentativa,
linguistica-
comunicativa

Competenza
storico-
umanistica,
scientifica,
matematica e
tecnologica

Liceo scientifico

- Classi I, II, III, IV, V

Liceo scientifico opzione "Scienze applicate"

- Classi I, II, III, IV e V

a) **LICEO SCIENTIFICO.** Il percorso, integrando lo studio di discipline scientifiche con quelle umanistiche e linguistiche, fornisce una preparazione generale, completa e indispensabile a tutti i corsi universitari. Approfondito è lo studio della matematica (con informatica), delle scienze e della fisica già a partire dal primo anno con attività di laboratorio.

b) **OPZIONE SCIENZE APPLICATE.** La caratteristica specifica di tale indirizzo è la spiccata attenzione allo studio delle scienze naturali, quali

chimica e biologia, con una marcata presenza di attività di laboratorio e all'informatica come materia autonoma. Altrettanto articolata e qualificante è l'area delle discipline umanistiche (escluso il latino) che garantisce una visione complessiva delle espressioni culturali della società. Il curriculum è integrato con approfondimenti disciplinari e laboratorio storico-letterario.



ISTITUTO TECNICO Settore economico

Regolamento D.P.R. 88/2010 e successive Linee guida



a) “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” (A.F.M.)

Amministrazione Finanza e Marketing, AFM

- Classe I, II, III, IV, V

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Istituto Tecnico settore economico è finalizzato all'analisi e all'acquisizione di una cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree. Tale corso:

- affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, alla luce anche della normativa civilistica e fiscale;
- analizza il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura;
- pone attenzione all'utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera.

Il diplomato dell'indirizzo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia

all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'Istituto Tecnico Economico, nel rispetto delle Linee Guida per i nuovi Istituti Tecnici, è strutturato in due bienni e un quinto anno, ciascuno costituito da un'area comune e una di indirizzo. Le discipline di indirizzo, presenti fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. A questa finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire i contenuti affrontati nei bienni precedenti. Il primo biennio consente ai giovani di accedere direttamente al triennio del corso "Amministrazione, Finanza e Marketing" o di articolazioni affini.

A partire dall'a.s. 2020/2021 il corso è integrato con il **potenziamento sportivo**. Questo nuovo Corso di studi, oltre a sviluppare solide competenze nei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico-giuridico, organizzativo e di controllo di impresa, promuove anche competenze nell'organizzazione e gestione di aziende del settore tecnico-sportivo. Si rivolge a tutti coloro che hanno interesse per le discipline economiche e giuridiche, amano lo sport e desiderano praticarlo anche in forma non agonistica, conciliando così pratica sportiva e studio.

Attraverso l'utilizzo della quota del 20% di flessibilità oraria, prevista nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Indirizzo AFM di Sassocorvaro è l'unico della provincia di Pesaro e Urbino a mettere in campo, a partire dall'anno scolastico 2020/21, una curvatura disciplinare per ampliare le ore di Scienze Motorie ed arricchire il curriculum di ogni disciplina.

Nell'arco dei cinque anni di studio, agli alunni verranno proposti diversi moduli sportivi, in collaborazione con gli Enti e le strutture sportive presenti sul Territorio.

Saranno previsti interventi di approfondimento con esperti legati al mondo del lavoro e dello sport; si effettueranno visite guidate presso aziende, società sportive e palestre; particolare attenzione verrà data alla collaborazione tra la Facoltà di Scienze Motorie di Urbino e l'Istituto in un'ottica di qualificazione della nostra offerta formativa.

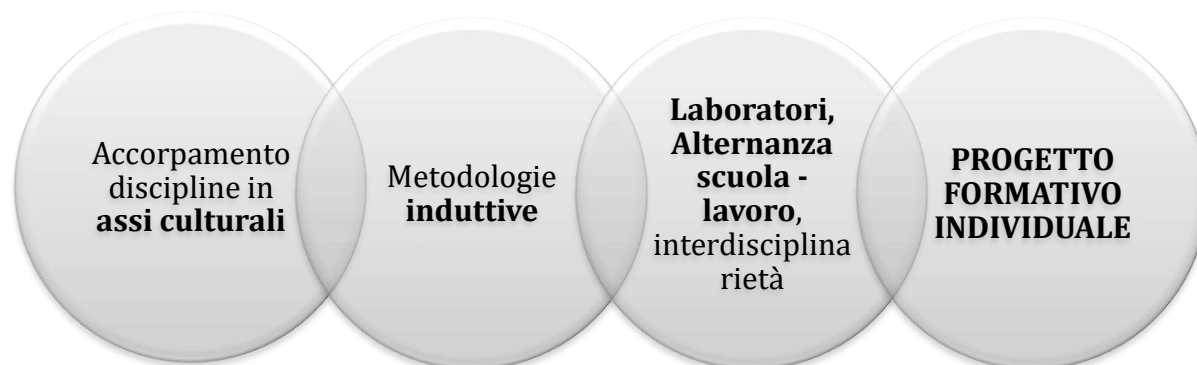
Gli studenti parteciperanno inoltre a tornei ed eventi sportivi, dando ampio spazio sia alla pratica sia agli approfondimenti teorici collegati al mondo dello sport; alcune tematiche verranno trattate in maniera trasversale dalle diverse discipline.

A conclusione del percorso di studi la scuola rilascerà il Diploma in Amministrazione Finanza e Marketing integrato dalle competenze raggiunte e lo studente potrà lavorare in aziende private e pubbliche, svolgere attività di marketing oppure accedere a tutte le facoltà universitarie, quali in particolare, Facoltà economico-giuridiche, Corso di Laurea in Scienze Motorie, Lauree brevi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scuole mediche riabilitative.



ISTITUTO PROFESSIONALE

Riforma dell'Istruzione Professionale, D.Lgs. 61/2017



a) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (I.P.I.A.)

Indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica”
(D.Lgs 61/17)

- Classi I, II e III

Settore “Industria Artigianato - Manutenzione e Assistenza Tecnica” (DPR 87/2010)

- Classi IV e V

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Manutenzione e assistenza tecnica**” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate

Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE:

33 RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

F F COSTRUZIONI:

43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore economico-professionale: **MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA.**



Rapido inserimento nel mondo del lavoro

Prosecuzione nel sist. istruzione e formazione tecnica superiore, università

Percorsi di studio e di lavoro per l'accesso agli albi delle professioni tecniche

b) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (I.P.S.S.A.S)

Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (D.Lgs 61/17)

- Classi I, II e III

Settore Servizi "Socio- Sanitari" (DPR 87/2010)

- Classi IV e V

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenza attesa: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitate a livello di Sezione e correlate Divisioni.

Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE:**86 ASSISTENZA SANITARIA****87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE****88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE****CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI**

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore economico-professionale **SERVIZI SOCIO-SANITARI**



Rapido inserimento nel mondo del lavoro

Prosecuzione nel sist. istruzione e formazione tecnica superiore, università

Percorsi di studio e di lavoro per l'accesso agli albi delle professioni tecniche

3.2 Insegnamenti e quadri orari

Scuola dell'Infanzia

Plesso di Caprazzino

Plesso di Mercatale

Plesso di Sassocorvaro

PLESSO DI CAPRAZZINO

Modello orario

40 ore
settimanali

Orario giornaliero

Dalle 8.00 alle 16.00,
dal lunedì al venerdì

Numeri

2 sezioni
5 insegnanti
26 bambine/i di cui:
- sezione 1[^]: 15
- sezione 2[^]: 11

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA GIORNATA

Orario	Attività
8:00-9:30	<i>Accoglienza</i> dei bambini e attività libere nei vari angoli-gioco e giochi guidati
9:30	I bambini fanno colazione
10:15-11:15	Attività didattiche programmate
11:15-11:45	Attività libere e guidate nei vari angoli
12:00	Pranzo
13:00-14:00	<i>Prima uscita</i>
13:15-14:00	Giochi liberi nei vari spazi
14:00-15:00	Si portano a termine le varie attività didattiche del mattino, integrate con altri giochi organizzati
15:00-15:15	I bambini fanno merenda
15:20	<i>Uscita con trasporto scolastico</i>
15:00-16:00	<i>Ultima uscita</i>

PLESSO DI MERCATALE**Modello orario****40 ore**
settimanali**Orario giornaliero**Dalle 8.00 alle 16.00,
dal lunedì al venerdì**Numeri**2 sezioni
4 insegnanti
43 bambine/i di cui:
- sezione 1[^]: 21
- sezione 2[^]: 22

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA GIORNATA

Orario	Attività
8:00-9:30	<i>Accoglienza</i> dei bambini e attività libere nei vari angoli-gioco e giochi guidati
9:30	I bambini fanno colazione
10:30-11:45	Attività didattiche programmate
11:45-12:15	Attività libere e guidate nei vari angoli
12:00-12:30	<i>Prima uscita</i>
12:30	Pranzo
13:30-14:00	Giochi liberi nei vari spazi
14:00-15:15	Si portano a termine le varie attività didattiche del mattino, integrate con altri giochi organizzati
15:15	I bambini fanno merenda
15:45	<i>Uscita con trasporto scolastico</i>
15:30-16:00	<i>Ultima uscita</i>

PLESSO DI SASSOCORVARO**Modello orario****40 ore**
settimanali**Orario giornaliero**Dalle 8.00 alle 16.00,
dal lunedì al venerdì**Numeri**2 sezioni
4 insegnanti
37 bambine/i di cui:
- sezione 1[^]: 19
- sezione 2[^]: 18

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA GIORNATA

Orario	Attività
8:00-9:30	<i>Accoglienza</i> dei bambini e attività libere nei vari angoli-gioco e giochi guidati
9:30-10:00	I bambini fanno colazione
10:00-12:00	Attività didattiche programmate
12:00-12:15	<i>Prima uscita intermedia</i>
12:15-13:45	Preparazione al pranzo con uso dei servizi igienici. Pranzo
13:45-14:00	<i>Seconda uscita intermedia</i>
14:00-15:15	Proseguimento delle attività didattiche del mattino, integrate con giochi organizzati e liberi, canti e video
15:15-16:00	Merenda e <i>uscita</i>

Scuola Primaria

Plesso di Mercatale

Plesso di Sassocorvaro

PLESSO DI MERCATALE "A. MARCHI"

Modello orario

25 ore settimanali (I quad)

30 ore settimanali (II quad)

Orario giornaliero

Dalle 8.15 alle 13.15
dal lunedì al venerdì (I quad)Dalle 8.15 alle 13.15
dal lunedì al sabato (II quad)

Numeri

5 classi
91 alunni:

- classe I: 21
- classe II: 15
- classe III: 19
- classe IV: 19
- classe V: 17

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe IV
RELIGIONE CATTOLICA	2h	2h	2h	2h	2h
ITALIANO	8h	7h	7h	7h	7h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	1h	1h	1h	1h	1h
MATEMATICA E TECNOLOGIA	7h	7h	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE ORE OFFERTA FORMATIVA	27h	27h	27h	27h	27h

PLESSO DI SASSOCORVARO "A. BATTELLI"**Modello orario**

30 ore settimanali (I quad)

25 ore settimanali (II quad)

Orario giornalieroDalle 8.00 alle 13.00,
dal lunedì al sabato**(I quadrimestre)**Dalle 8.00 alle 13.00,
dal lunedì al venerdì**(II quadrimestre)****Numeri**

5 classi

76 alunni:

- classe I: 16
- classe II: 20
- classe III: 10
- classe IV: 15
- classe V: 15

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe IV
RELIGIONE CATTOLICA	2h	2h	2h	2h	2h
ITALIANO	8h	7h	7h	7h	7h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	1h	1h	1h	1h	1h
MATEMATICA E TECNOLOGIA	7h	7h	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE ORE OFFERTA FORMATIVA	27h	27h	27h	27h	27h

Scuola secondaria di I grado

Plesso di Sassocorvaro

Modello orario

30 ore settimanali

Orario giornaliero

Dalle 8.00 alle 13.00,
dal lunedì al sabato

Numeri

5 classi
89 alunni:
- classe IA: 24
- classe IIA: 15
- classe IIIA: 18
- classe II B: 13
- classe III B : 19

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III
RELIGIONE CATTOLICA	1h	1h	1h
ITALIANO	6h	6h	6h
LINGUA INGLESE	3h	3h	3h
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	1h	1h	1h
MATEMATICA	4h	4h	4h
SCIENZE	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	2h	2h	2h
MUSICA	2h	2h	2h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h
APPROF. MATERIE LETTERARIE	1h	1h	1h
TOTALE ORE	30h	30h	30h



Liceo Scientifico

- Liceo scientifico
- Scienze applicate

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

a) Liceo scientifico

Orario giornaliero

I quad: dalle ore 8.15 alle ore 13.40 dal lunedì al venerdì (classi I e II).
+ **cicli di sabati*** dalle 8.15 alle 12.50 (classi III, IV e V).

II quad. dalle 8.15 alle 13.40 dal lunedì al venerdì (per tutte le classi).
Sono previsti percorsi di PCTO.

Numeri

5 classi, dalla prima alla quinta, di cui una articolata con l'indirizzo Scienze applicate.

79 alunni:
classe I: 25
classe II: 9
classe III : 17
classe IV: 17
classe V articolata: 21

LICEO SCIENTIFICO	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Informatica	1	1	/	/	/
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze (biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30



Articolazione oraria di **50 minuti**
(tranne la prima ora che è di 60').



Liceo Scientifico

- Liceo scientifico
- Scienze applicate

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

b) Liceo scientifico “Opzione scienze applicate”

Orario giornaliero

I quad: dalle ore 8.15 alle ore 13.40 dal lunedì al venerdì (classi I e II).
+ **cicli di sabati*** dalle 8.15 alle 12.50 (classi III, IV e V).

II quad: dalle 8.15 alle 13.40 dal lunedì al venerdì (per tutte le classi).

Sono previsti percorsi di PCTO.

Numeri

4 classi, dalla prima alla quinta, di cui una articolata con il liceo scientifico.

62 alunni:
classe I: 16
classe II: 16
classe III : 8
classe IV: 12

LICEO SCIENZE APP.	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze (biologia, chimica e scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*Nell'articolazione oraria che vede impegnati dei cicli di sabati, rilevante è il progetto denominato **LAOF (Laboratori di Ampliamento dell'Offerta Formativa)** attuato in via sperimentale nel corso dell'a.s. 2018/2019.

Tale progetto prevede l'organizzazione di parte del monte orario in:

- moduli di approfondimento curricolare (potenziamento della lingua inglese e preparazione al Campionato di Lingue, potenziamento della Fisica e preparazione alle Olimpiadi della Fisica, “Verso la Prima Prova dell'Esame di Stato”...)
- moduli di potenziamento extracurricolare (Elementi di Diritto, Elementi di Economia, LabRedazione, LabArte, LabStatistica, LabCinemaStoria, preparazione ai test di ammissione universitari...)

realizzati a classi aperte, opzionali ma obbligatori per tutti gli alunni delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno.



Articolazione oraria di **50 minuti** (tranne la prima ora che è di 60').



**Istituto Tecnico
settore
economico**
• AFM

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

“Amministrazione Finanza e Marketing”

Orario giornaliero

I quad. dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al sabato (*classi I e II*).

Sabato dalle 8.15 alle 12.50 (*solo per III, IV e V*).

II quad. dalle ore 8.15 alle ore 13.40 dal lunedì al venerdì + venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.15 (*classi I e II*).

Per le *classi III, IV e V* non c'è il rientro del venerdì. Sono previsti percorsi di PCTO.

Numeri

5 classi, 81 alunni:

classe IA: 20

classe IB: 19

classe III : 14

classe IV: 13

classe V: 15

AFM	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32



Articolazione oraria di **50 minuti** (tranne la prima ora che è di 60').



Istituto
Professionale

- IPIA
- IPSSAS

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

a) Indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica*”

Orario giornaliero

I quad. dalle ore 8.15 alle ore 13.40 tutti i giorni dal lunedì al sabato (*classi I, II e III*). Sabato dalle 8.15 alle 12.50 (*classi IV e V*),

II quad. dalle ore 8.15 alle ore 13.40 dal lunedì al venerdì + venerdì dalle 14.30 alle 17.15 (*classi I, II e III*).

Per le classi *IV e V* non c'è il rientro del venerdì.

Sono previsti percorsi di PCTO.

Numeri

5 classi, 73 alunni:

classe I: 14
classe II: 18
classe III: 16
classe IV: 19
classe V: 6

Dall'anno scolastico 2018/19 il “Settore Industria e Artigianato – Manutenzione e assistenza tecnica” si è trasformato in “**Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica**” per effetto del **Decreto Legislativo 61/2017** (“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma [...] della legge 13 luglio 2015, n.107”).

La riforma dell'istruzione professionale è entrata in vigore per le classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019; andrà a regime con tutte e cinque le classi nell'a.s. 2022/2023. Fino a tale data coesisteranno due diversi corsi:

- ✓ “Vecchio ordinamento”, *Settore Industria Artigianato- Manutenzione e Assistenza Tecnica*: classi II, III, IV e V funzionanti nell'anno scolastico 2018/19 e fino al conseguimento del titolo conclusivo del corso;
- ✓ “Nuovo ordinamento”, *Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica*, per le classi I funzionanti a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.

IPIA	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	2	2	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2 (+2)*	2 (+2)*	/	/	/
Scienze integrate	3 (+2)*	3 (+2)*	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (+2)*	3 (+2)*	/	/	/
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	5	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	/	/	4 (+2)*	4 (+2)*	3 (+2)*
Tecnologie elettriche ed elettroniche	/	/	5 (+4)*	4 (+3)*	4 (+3)*
Tecniche e tecnologie di installazione	/	/	4 (+3)*	5 (+4)*	6 (+4)*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32
	(+6* compr)	(+6* compr)	(+9* compr)	(+9* compr)	(+9* compr)



*Articolazione oraria di **50 minuti** (tranne la prima ora che è di 60').*



Istituto
Professionale

- IPIA
- IPSSAS



Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

b) “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale” (IPSSAS)*

Orario giornaliero

I quad. dalle 8.15 alle 13.40, dal lunedì al sabato (*classi I e II*).
Sabato dalle 8.15 alle 12.50 (*classi III, IV e V*).

II quad. dalle 8.15 alle 13.40 dal lunedì al venerdì + venerdì dalle 14.30 alle 17.15 (*classi I, II e III*).
Sabato libero (*classi IV e V*).
Sono previsti percorsi di PCTO.

Numeri

5 classi, 98 alunni:

classe I: 22
classe II: 17
classe III: 18
classe IV: 20
classe V: 21

Dall'anno scolastico 2018/19 l'indirizzo “*Servizi Socio Sanitari*” si trasforma in **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale** per effetto del **Decreto Legislativo 61/2017** (“*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma [...] della legge 13 luglio 2015, n.107*”).

La riforma dell'istruzione professionale è entrata in vigore per le classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019; andrà a regime con tutte e cinque le classi nell'a.s. 2022/2023. Fino a tale data coesisteranno due diversi corsi:

INSEGNAMENTI	BIENNIO			TRIENNIO	
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
INGLESE	3	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	/	/	/
DIRITTO	2	2	/	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
R.C. o A.A.	1	1	1	1	1
FRANCESE	2	2	2	2	2
TIC	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE	3	2	/	/	/
METHOD. OPERATIVE	3	5	4	3	3
SCIENZE UMANE E SOC.	4	3	/	/	/
PSICOLOGIA GEN. E A.	/	/	5	5	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO, ECONOMIA E TECN. AMMINISTR. DEL SETTORE SOCIO-SANIT.	/	/	3	4	4
IGIENE E CULT. MEDICA	/	/	4	4	4
TOTALE	32	32	32	32	32
LABORATORIO METODOLOGIE	1 in codocenza	1 in codocenza	/	/	/
LABORATORIO INFORMATICA	2 in codocenza	3 in codocenza*	/	/	/
LABORATORIO SCIENZE	3 in codocenza	2 in codocenza	/	/	/

*DI CUI 1 ORA CON MATEMATICA



Articolazione oraria di 50 minuti (tranne la prima ora che è di 60').



La riforma degli Istituti Professionali a partire dall'a.s. 2018/2019 per le classi prime

Il Decreto legislativo n. 61, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, ridefinisce i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari, al fine di conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio fisionomizzando la loro vocazione, all'insegna di un pragmatico realismo in grado di contenere dispersione e abbandoni.

E' pertanto riscritto l'assetto ordinamentale figurante nel D.P.R. 87/10, che viene abrogato unitamente alle Linee guida per il biennio (Direttiva 65/10), per il triennio (Direttiva 5/12) e alle articolazioni delle aree d'indirizzo negli spazi di flessibilità (Direttiva 70/12).

L'abrogazione è graduale, peraltro necessitando dei regolamenti attuativi in parte emanati e in parte emanandi. Essa decorre dall'anno scolastico 2018-19 per le classi prime, per completarsi a regime nell'anno scolastico 2022-23.

In luogo dei due settori (*Servizi e Industria e artigianato*), comprendenti in totale sei indirizzi, vi sono ora *11 indirizzi di studio*. E, oltre ai settori, sono cancellate le articolazioni e le opzioni figuranti sempre nel D.P.R. 87/10.

Per quanto riguarda il nostro istituto, permane l'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, mentre il corso IPSSS diventa "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (IPSSAS).

Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è definito il *Profilo educativo, culturale e professionale* (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale.

Le *competenze* sono intese come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale, informale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le *abilità* sono intese come capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell'EQF sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le *conoscenze* sono intese come risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento: sono quindi un insieme di fatti, principi, teorie e

pratiche relativi a un settore di lavoro o di studio. Esse sono descritte nell'EQF come teoriche e/o pratiche.

Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico-professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

Circa l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP) – erogata negli istituti di istruzione, statali e paritari, con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore – e la loro articolazione in un **biennio** e in un successivo **triennio**.

Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto – oltre che negli istituti tecnici e nei licei – anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato, di cui al D. Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto Jobs Act.

Il biennio possiede ora un più marcato e visibile carattere unitario. Prevede **1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale** e **924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo**, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.

Il totale delle 2.112 ore (corrispondenti a **32 ore settimanali**, convenzionalmente moltiplicate per 33 e per 2 anni scolastici) può essere liberamente distribuito in **periodi didattici** dalle istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia funzionale; parimenti, le (singole) istituzioni scolastiche possono **articolare le classi in livelli di apprendimento**.

Nello specifico, una **quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti**, alla realizzazione del **Progetto formativo individuale** (di cui in prosieguo) e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Il triennio rimane invece strutturato nei distinti **terzo, quarto e quinto anno**, con **1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo**: tutti e tre preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Circa l'assetto didattico, **il Consiglio di classe redige per ogni studente, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il Progetto formativo individuale**, basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti, anche in modo non formale ed informale, idoneo a rilevare sia le potenzialità che le carenze dello studente, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo.

Sentito lo stesso Consiglio di classe, il dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, **i docenti che assumono la funzione di tutor** per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del predetto PFI.

3.3 Curricolo d'Istituto

AUTONOMIA SCOLASTICA nel primo ciclo di istruzione

- ✓ SCUOLA PRIMARIA "L.BATTIFERRI" SASSOCORVARO
- ✓ SCUOLA PRIMARIA "A.MARCHI" MERCATALE

Le scuole primarie, pur mantenendo un monte ore annuale complessivo di 27 ore settimanali, hanno **diversificato la distribuzione oraria tra I e II quadrimestre**.

I quadrimestre: **30 ore** a settimana (5 ore al giorno, dal lunedì al sabato), potenziando le ore di italiano e matematica.

II quadrimestre: **25 ore** settimanali (5 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, senza il sabato). Diminuiscono le ore di italiano e matematica, ma aumentano le presenze nel plesso, destinate a progetti di recupero e potenziamento.

✓ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A.BATTELLI” SASSOCORVARO

La scuola secondaria di I grado si avvale dell'autonomia scolastica per dare spazio alla forte vocazione musicale del territorio, dove sono presenti ben due bande musicali nel solo Comune di Sassocorvaro. Attraverso le ore di potenziamento a disposizione del plesso è stato attivato un corso pomeridiano, in orario extracurricolare, denominato “**A scuola con la musica**”, facoltativo, durante il quale gli studenti possono frequentare corsi di chitarra, pianoforte, fiati e canto corale. Pur non essendo ufficialmente una scuola secondaria ad indirizzo musicale, di fatto ne offre un'offerta formativa paragonabile.



AUTONOMIA SCOLASTICA e FLESSIBILITA'

nel secondo ciclo di istruzione



Liceo Scientifico

- Liceo scientifico
- Scienze applicate

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

Liceo scientifico



*Articolazione oraria di **50 minuti**
(tranne la prima ora che è di 60').*

Il corso Liceo Scientifico, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei e utilizzando la quota di flessibilità nella gestione del quadro orario prevista dall'Autonomia Scolastica, si contraddistingue per la coesistenza di classi in verticale con curriculum diversamente arricchito, comprendente lo studio di una lingua straniera (inglese) **e di una seconda lingua straniera (spagnolo)**, con la possibilità di scegliere sia materie opzionali obbligatorie, tra le quali **TIC** (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), laboratorio storico-letterario, sia approfondimenti di materie curricolari.

Opzione "Scienze applicate"

- Spiccata attenzione allo studio delle scienze naturali quali chimica e biologia; marcata presenza di attività di laboratorio e di informatica come materia autonoma.
- Articolata e qualificante è l'area delle discipline umanistiche (escluso il latino) che garantisce una visione complessiva delle espressioni culturali della società. Curriculum integrato con approfondimenti disciplinari e laboratorio storico-letterario.

AUTONOMIA SCOLASTICA e FLESSIBILITA'



Istituto Tecnico
settore
economico
• AFM

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

Amministrazione, Finanza e Marketing



*Articolazione oraria di **50 minuti**
(tranne la prima ora che è di 60').*

POTENZIAMENTO SPORTIVO

- Il nuovo corso di studio **Amministrazione Finanza Marketing con Potenziamento Sportivo**, oltre a sviluppare solide competenze nei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico-giuridico, organizzativo e di controllo di impresa, promuove anche competenze nell'organizzazione e gestione di aziende del settore tecnico-sportivo.

Potenziamento della lingua inglese

- Progetto di incremento delle 3 ore settimanali di inglese previste in ogni classe per sviluppare le capacità di ascolto, di comunicazione verbale e favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

Potenziamento delle materie di indirizzo

- Organici approfondimenti specialistici e tecnologici nel triennio, integrati dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), esperienza consolidata per questo corso già in tempi precedenti all'obbligo legislativo.

AUTONOMIA SCOLASTICA e FLESSIBILITA'



Istituto
Professionale

- IPIA
- IPSSAS

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"



*Articolazione oraria di **50 minuti**
(tranne la prima ora che è di 60').*

Qualifica Regionale di "Operatore elettrico"

- Rilasciata al termine del terzo anno di corso.

Potenziamento delle materie di indirizzo

- Già dal primo biennio, più laboratori tecnologici, esercitazioni e tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica;
- codocenza in tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica;
- attenzione e cura all'Alternanza Scuola Lavoro.

AUTONOMIA SCOLASTICA e FLESSIBILITA'



Istituto
Professionale

- IPIA
- IPSSAS

Scuola secondaria di II grado

Liceo, Liceo Scienze applicate, AFM, IPIA, IPSSAS

"Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (IPSSAS)



*Articolazione oraria di 50 minuti
(tranne la prima ora che è di 60').*

Qualifica triennale Regionale (opzionale) di "Operatore del Benessere Settore Estetica"

- Prevede, in aggiunta al curriculum dei primi tre anni, ore di Laboratorio di Anatomia, di Fisiologia, di Dermatologia e di Tecnica Professionale.

Qualifica di "Operatore Socio- Sanitario" (OSS)

- Rilasciabile agli studenti che frequentano il IV e V anno di corso.

Potenziamento delle materie di indirizzo

- Corposo numero di ore di tirocinio/stage/laboratorio; sperimentazione pratica e l'integrazione dei contenuti teorici appresi con la prassi operativa professionale e organizzativa; attenzione e cura all' Alternanza Scuola Lavoro.



QUALIFICA REGIONALE DI OPERATORE ELETTRICO

L' Operatore elettrico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni

gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto. È in grado di pianificare la manutenzione degli apparati, eseguire la diagnosi dei malfunzionamenti degli apparati elettrici/elettronici e di provvedere al recupero delle anomalie pianificando l'intervento di ripristino delle funzionalità.

L'operatore elettrico è in grado di:

1. Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico.
2. Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso.
3. Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.
4. Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
5. Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali.
6. Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche.
7. Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali.
8. Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.

QUALIFICA REGIONALE DI OPERATORE DEL BENESSERE (SETTORE ESTETICA)

A partire dall'a. s. 2013-2014 è attivo nel percorso quinquennale dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari, la qualifica triennale (opzionale) di Operatore del Benessere Settore Estetica, che prevede in aggiunta al curriculum ore di Laboratorio , di Anatomia, di Fisiologia, di Dermatologia e di Tecnica Professionale.

L'Operatore del benessere interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività di trattamento e servizio relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.

L'Operatore del benessere, oltre alle competenze tecnico professionali generali, è in grado di eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

A conclusione del triennio lo studente può proseguire il corso di studi nell'ambito dei Servizi socio-sanitari.



QUALIFICA REGIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO

Dall'anno scolastico 2011/2012 l'indirizzo di studi consente agli allievi frequentanti le classi IV e V di acquisire anche la qualifica di OSS.

La qualifica consente di assumere la responsabilità delle attività di competenza sia nel settore sociale che in quello sanitario e fornisce all'operatore la capacità di intervenire nelle situazioni di mancanza di autonomia psico-fisica dell'assistito, privilegiando l'attenzione alla persona.

Acquisita la qualifica di OSS, è possibile l'inserimento lavorativo nei servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semi-residenziali, in ambiente ospedaliero o a domicilio della persona assistita.

Il corso ha durata biennale e prevede una formazione specifica di carattere teorico (di docenza tenute da esperti del settore socio-sanitario) e tecnico- pratico (tirocini/stage presso ospedali e strutture sociali-assistenziali-sanitarie).

Il tirocinio/stage è la modalità privilegiata di apprendimento del ruolo professionale attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei contenuti teorici appresi con la prassi operativa professionale e organizzativa.

Dal punto di vista normativo le linee generali degli ordinamenti didattici relativi al presente corso sono declinati sulla base della programmazione regionale nel rispetto della normativa vigente.



3.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)



a. TITOLO PROGETTO: Corso di Primo Soccorso

Il corso attivato in collaborazione con C.R.I. ha lo scopo di permettere agli studenti di affrontare con prontezza situazioni di emergenza e pericolo, di sviluppare competenze organizzative e disponibilità al lavoro di gruppo. L'attività si sviluppa in tre momenti per una durata complessiva di 70 ore. In una prima fase la scuola fornisce conoscenze e competenze per ambiti disciplinari, nel secondo periodo i ragazzi hanno la possibilità di apprendere, grazie alla presenza di personale qualificato (volontari della Croce Rossa) nozioni di Primo soccorso, e saranno in grado di comprendere situazioni problematiche e di simulare gesti salvavita, infine, sostengono con la Croce Rossa un esame teorico-pratico di verifica dell'apprendimento.

Durata del progetto Annuale

Modalità di valutazione Esame con valutazione delle competenze acquisite

b. TITOLO PROGETTO: Apprendisti Ciceroni

Apprendisti Ciceroni è un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti in occasione delle giornate del FAI.

Durata del progetto Annuale

Modalità di valutazione Relazione tecnica con valutazione

c. TITOLO PROGETTO: I linguaggi audiovisivi attraverso la storia del cinema

Studio del linguaggio audiovisivo, ai fini dell'interpretazione critica del cinema d'autore, e creazione di un prodotto multimediale di interesse sociale. Lo studio è svolto attraverso la storia del cinema e la visione di estratti emblematici delle più note pellicole internazionali.

Durata del progetto Annuale

Soggetti coinvolti Collaborazione con Amministrazione Comunale

Modalità di valutazione Produzione di un lavoro multimediale con valutazione.

d. TITOLO PROGETTO: Automa

Il Progetto AUTOMA si pone come percorso di approfondimento nelle discipline di informatica e fisica. Mira a far apprendere, agli alunni, l'uso di una piattaforma Hardware-Software per l'implementazione di semplici prototipi basati su un sistema a microcontrollore. Dopo un primo approccio teorico (4 ore) gli alunni sono chiamati a progettare, realizzare, collaudare semplici prototipi per acquisire grandezze fisiche, analogiche e digitali (trasduttori-INPUT), elaborare i dati e l'intervenire sul "campo" (attuatori-OUTPUT), il tutto con l'impiego di un sistema a microcontrollore.

Modalità Alternanza Scuola Lavoro presso struttura ospitante

Soggetti coinvolti Centro Culturale

Durata del progetto Annuale

Modalità di valutazione Relazione tecnica con valutazione

Ai sopracitati progetti si aggiunge la seguente iniziativa correlata i PCTO:

- Uscita didattica in collaborazione con gli Archivi di Stato e Archivi Storici della Provincia (Pesaro, Urbino e Urbania) per lo studio delle fonti storiche e la ricerca sul territorio attraverso la fruizione diretta di documenti antichi e rari. (Classi III, IV e V). Valutazione con relazione finale.



a. TITOLO PROGETTO: Esperienza in azienda

Il Progetto prevede inizialmente, la formazione in materia di sicurezza poi incontri con imprenditori e visite aziendali per osservare la struttura e l'organizzazione delle attività al fine di raccogliere informazioni e permettere agli studenti la conoscenza del tessuto economico locale. Successivamente, gli alunni vengono inseriti nei contesti operativi per permettere un'esperienza di lavoro protetta e sicura, ma tarata su ritmi e problematiche concrete, al fine di promuovere il senso di responsabilità, acquisire e potenziare competenze spendibili nel mondo del lavoro, e, di sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole.

Modalità Alternanza Scuola Lavoro presso struttura ospitante

Soggetti coinvolti Imprese, Professionisti

Durata del progetto Annuale

Modalità di valutazione Relazione tecnica con valutazione.



a. TITOLO PROGETTO: Esperto in installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali

Grazie alla qualifica triennale di operatore elettrico, inserita all'interno del corso manutenzione e assistenza tecnica, (m.a.t.), l'esperienza di alternanza è presente fin dal primo anno, è orientata verso il settore elettrotecnico dell'impiantistica civile ed industriale ed è realizzata sotto forma di attività laboratoriali dove gli alunni simulano situazioni reali (problemsolving) e incontri con esperti. Dopo la formazione in materia di sicurezza, i ragazzi nel triennio effettuano anche esperienze di stage, in realtà artigianali ed industriali, per arricchire il più possibile il loro curriculum e possedere un bagaglio di competenze ampio e differenziato.

Modalità Alternanza Scuola Lavoro presso struttura ospitante

Soggetti coinvolti Imprese

Durata del progetto Annuale

Modalità di valutazione Relazione tecnica con valutazione

b. TITOLO PROGETTO: PCTO all'IPSSAS

L'idea progettuale di PCTO, per l'Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è quella di offrire un percorso formativo che consenta di vedere, sperimentare e approfondire, nel concreto, il percorso di studi e offrire agli studenti un contatto concreto con il mondo del lavoro sociale e sanitario, con le figure professionali del settore e con le diverse utenze, con il settore del benessere, con le figure professionali di riferimento e con la clientela specifica.

Le finalità del progetto sono rappresentate dalla costruzione di un curriculum di competenze integrate in riferimento ai profili in uscita di:

- Tecnico dei servizio socio assistenziali e sanitari
- Operatore del Benessere - Settore Estetica
- Operatore Socio Sanitario.

Modalità PCTO presso struttura ospitante.

Durata Biennale, Annuale, Triennale

Valutazione Spetterà ai tutor designati valorizzare la partecipazione degli studenti. I monitoraggi in itinere consentiranno al docente designato come tutor scolastico e al tutor aziendale di delineare il profilo degli studenti in Alternanza. La verifica delle competenze acquisite alla luce, anche, delle abilità soggettive e delle conoscenze date sono da tenere in forte considerazione e, oltre a incidere sulla singola materia, dovrà essere oggetto di approfondimento nell'ambito dell'intero consiglio di classe. Una parte della valutazione spetta anche al singolo studente sotto forma di autovalutazione.

3.5 Iniziative di ampliamento curricolare

SCUOLA INFANZIA Progetti comuni ai tre plessi

Progetto "Accoglienza"	Attività e giochi di inserimento e socializzazione. Accogliere i nuovi iscritti e rendere piacevole il ritorno a scuola di quelli che hanno già frequentato favorendo un graduale ambientamento, la conoscenza di adulti presenti nell'ambiente scolastico e l'adattamento ai ritmi giornalieri
Progetto "Musica"	Canzoni e giochi musicali sul ritmo. Collaborazione di un'esperta esterna finanziata dalle famiglie.
Progetto "Cultura, valori e tradizioni"	Mantenere vive le tradizioni locali e alimentare il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità, condividendo momenti di vita scolastica. Brevi drammatizzazioni, saggio musicale, momenti di socializzazione con le famiglie.
Progetto "Continuità"	Promuovere il necessario raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo all'interno della scuola e tra le diverse scuole per favorire un sereno passaggio ad un diverso ordine. Attività laboratoriale in collaborazione con alunni e insegnanti della scuola Primaria. Destinato ai bambini di 5 anni.
Progetto di screening delle abilità metafonologiche	Proposto e attuato dal Centro di riabilitazione S. Stefano di Macerata Feltria al fine di rilevare le abilità metafonologiche necessarie all'alfabetizzazione e prevenire eventuali disturbi di apprendimento.
Progetto "Educazione alla sostenibilità" in coll. con Ente Parco "Sasso Simone e Simoncello"	Attività mirate alla conoscenza e al rispetto della natura e dell'ambiente circostante, con la collaborazione di un esperto esterno.

SCUOLA INFANZIA Caprazzino

Progetto “Scuola ambulante del bosco”	(Ass. nat. Villaggio Ranco): attività di esplorazione e conoscenza diretta del territorio circostante, con esperta esterna. Destinatari: le due sezioni.
Progetto Il teatro a scuola: spettacolo di burattini	Drammatizzazione-spettacolo a scuola, con l’ausilio di esperti esterni. Destinatari: le due sezioni.

SCUOLA INFANZIA Mercatale e Sassocorvaro

Progetto Lettura in Biblioteca	Avvicinare il bambino al mondo della lettura fatta insieme, suscitare attenzione interesse e curiosità in collaborazione con l’Amm.Counale).
Progetto “Rispettiamo gli animali”	Attività mirata alla conoscenza, all’approccio e al rispetto dell’animale. Destinatari: le due sezioni. Esperte esterne.



SCUOLA PRIMARIA Progetti comuni ai due plessi

ACCOGLIENZA	Il progetto (declinato nei due plessi) è propedeutico al miglior avvio dell'anno scolastico, prevedendo: l'accoglienza e l'integrazione di tutti i bambini, in particolare dei nuovi iscritti, nonché di quelli stranieri, valorizzando le loro diversità; attività di recupero e consolidamento delle conoscenze acquisite; attenzione e sensibilità agli alunni disabili; un clima sociale positivo, stimolante e coinvolgente, funzionale sia alla crescita personale di ogni bambino che al conseguimento degli obiettivi didattici relativi ai vari ambiti disciplinari; il benessere e la serenità degli alunni nel passaggio fra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, attraverso attività ludiche, laboratoriali, accattivanti e di tutoraggio con i compagni più "grandi".
LETTURA	Promuovere il gusto per la lettura personale, l'ascolto di storie lette ad alta voce e favorire la frequentazione della biblioteca comunale di alunni e famiglie con prestiti di libri. Per tutte le classi.
NUOTO	Attività fisica con esperti qualificati (in palestra e nuoto in acqua) presso la Piscina Comprensoriale Comunità Montana del Montefeltro a Sassocorvaro. Per tutte le classi. Trasporto comunale gratuito.
TEATRO	La Scuola va a Teatro propone, in orario scolastico, i concerti dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini al Teatro Rossini Pesaro con solisti e direttori di fama internazionale che spiegano com'è formata l'orchestra, descrivono gli strumenti utilizzati e il repertorio in programma.

EDUCAZIONE AMBIENTALE	<p>Il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere, vivere con gioia e maturare un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente e della sua conservazione. - essere in grado di osservare in modo finalizzato e sistematico - individuare un problema, formulare delle ipotesi per individuare cause e soluzioni, trovare delle strategie per verificarle e trarre conclusioni - descrivere in modo oggettivo e soggettivo
CONTINUITA' ANNI PONTE E ORIZZONTALE	<p>Promuovere un processo unitario di sviluppo della formazione attraverso un sistema di rapporti di interazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e quella Secondaria di Primo grado.</p> <p>Modalità organizzative comuni, attività didattiche programmate insieme, scambio di informazioni in modo che i tre livelli di scuola contigui si muovano in maniera unitaria, pur conservando le reciproche specificità.</p>
CARNEVALE	<p>Sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni; valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; dare all'alunno l'opportunità di conoscere usi e costumi della tradizione carnevalesca e di farne tesoro in una chiave nuova e coinvolgente partecipando alla sfilata organizzata dall'Amministrazione comunale in orario extrascolastico.</p>
EMOZIONI	<p>Il progetto si propone di aiutare i bambini a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maturare la consapevolezza di sé, rafforzare l'autostima, per promuovere l'acquisizione di competenze sociali e relazionali; - conoscere le emozioni di base, identificarle in se stessi e imparare a gestirle; le emozioni che verranno prese in considerazione sono: la felicità, la tristezza, la paura, la rabbia; - imparare le "espressioni" per definire l'emozione che stanno vivendo, sia essa positiva che negativa.
EDUCAZIONE ALIMENTARE	<p>Promosso dall'Unione Europea e gestito per l'Italia dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e col Ministero della Salute, mira ad incentivare il consumo di frutta e verdura tra gli alunni delle scuole</p>

primarie, intervenendo in un'età in cui è possibile influire in modo efficace nell'acquisizione da parte dei bambini di sane e corrette abitudini alimentari.

Un giorno a settimana gli alunni riceveranno una porzione di frutta fresca biologica fornita dal Ministero.

SCUOLA PRIMARIA "A.MARCHI" - Mercatale

ALLA SCOPERTA DELL'UNIVERSO	Il progetto si propone di stimolare la curiosità degli alunni verso la conoscenza scientifica, attraverso un tema entusiasmante come quello dei pianeti, delle costellazioni, delle galassie, dell'energia...
TEATRO	Le varie finalità, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e in un'ottica di trasversalità, sono: <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della conoscenza di sé e autostima; - Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione; - Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività; - Sviluppo delle capacità creative, espressive, motorie; - Sviluppo della capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.
NATALE"	Creare un momento di convivialità tra tutti gli alunni e le famiglie attraverso l'organizzazione di una tombola, all'insegna della solidarietà.
GYM- GIOCO	Svolgimento delle 2 ore di attività fisica settimanali presso la palestra annessa al plesso (in alternativa al nuoto) con la collaborazione di esperti qualificati messi a disposizione dall' Associazione Sportiva Dilettantistica GINNASTICA VOLERE VOLARE 2010. Ogni lezione è impostata su tre parti fondamentali svolte in forma di gioco: la prima parte riguarda la preparazione fisica generale e specifica, effettuata in diversi modi; la seconda parte riguarda lo studio e l'assimilazione di un argomento (INSEGNAMENTO TECNICO SPECIFICO); la terza parte è dedicata all'attività di gioco vero e proprio (ESERCITAZIONI IN FORMA DI GIOCO).
IL MEDICO A SCUOLA	Soddisfare le curiosità degli alunni emerse durante lo studio in classe del corpo umano.

ROBOTICS PARK	Lavorare in gruppo; Conoscere i dinosauri e saperli descrivere in italiano e inglese; Saper costruire un dinosauro robot mediante il kit Lego-WeDo2.0 seguendo una procedura (tutoriale); Saper programmare una macchina robotica utilizzando un codice a blocchi visuali; Risolvere problemi di programmazione; Fare un'esperienza di realtà aumentata applicata all'apprendimento; Saper utilizzare l'applicazione "Aurasma"; Saper fare il resoconto di un'esperienza di lavoro descrivendo i problemi incontrati (debriefing); Plasmare dinosauri in gesso mediante colata in stampi vinilici.
RIPRENDIAMOCI IN ACQUA	Sviluppare capacità empatiche; Saper lavorare in gruppo per raggiungere un fine; Capacità di effettuare riprese ordinarie e subacquee; Saper costruire un testo regolativo; Saper svolgere esercizi motori e giochi specifici in acqua.
UNA MARENDA PER OGNI STAGIONE	<p>Il progetto è strettamente collegato con l'educazione alimentare, sempre più importante all'interno della scuola per favorire fin da piccoli uno stile di vita sano e una corretta alimentazione.</p> <p>Le varie finalità, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e in un'ottica di trasversalità, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere l'importanza del cibo nella vita quotidiana; -comprendere che è importante consumare frutta e verdura per crescere bene ed essere meglio protetto dalle malattie; -comprendere l'importanza di consumare frutta e verdura di stagione
IO BURATTINO	<p>Il progetto prevede la costruzione e l'animazione di burattini. Attraverso il burattino, che diviene il mezzo e lo strumento educativo, il bambino può instaurare un dialogo tra sé e il mondo esterno a lui ; può giocare all'identificazione e all'imitazione; può esprimere sentimenti ed emozioni. Si può, con il burattino, sviluppare l'autonomia, favorire la socializzazione permettendo ai bambini più timidi di acquisire sicurezza e a quelli più irrequieti di lavorare sull'autocontrollo. Altre finalità importanti sono legate al linguaggio: si favorisce lo sviluppo della capacità di porsi in relazione con interlocutori diversi, si promuove il dialogo e si acquisisce la capacità di distinguere diversi messaggi linguistici. I bambini hanno la possibilità, inoltre, di</p>

sperimentarsi sia sul piano manuale, sia su quello espressivo teatrale approcciandosi così ad un linguaggio che “tocca” vari aspetti della personalità. La rappresentazione, coinvolgendo tutti i bambini, promuove il gioco di “squadra” suscitando sentimenti di appartenenza. Il Progetto è finalizzato a promuovere un laboratorio del fare che diventa anche un laboratorio dell’essere e del voler essere. Costruirsi un burattino e, in seguito, sperimentarsi come piccolo attore, come “anima” che dà vita al burattino, aiuta il bambino a superare ansie e piccole paure e a lavorare nella sua relazione positiva con i compagni. L’immedesimazione nella parte, inoltre, sviluppa quelle che sono le potenzialità dell’IO e concorre alla costruzione dell’autostima, fondamentale in questa età. Il laboratorio del teatro dei burattini è, dunque, strumento integrante nello sviluppo della creatività in età scolare e filo conduttore di tutte le discipline della classe prima. Il teatro dei burattini è un teatro popolare che, sul piano della comunicazione, simboleggia un antico sogno dell’uomo: creare qualcosa che viva di vita propria in una situazione immaginaria. Le varie finalità, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e in un’ottica di trasversalità, sono:

- sviluppo della conoscenza di sé e autostima; -sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione;
- acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell’emotività;
- sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie;
- sviluppo della capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

SCUOLA PRIMARIA “A.BATTELLI” - Sassocorvaro

RAFFAELLO	<p>Promuovere prime esperienze di educazione estetica. Conoscere e lavorare i colori in modo creativo. Far vivere situazioni stimolanti per conoscere se stessi e le proprie emozioni.</p> <p>Conoscere gli elementi biografici di maggior rilievo e le opere principali di Raffaello Sanzio, nel cinquecentenario della morte.</p> <p>Conoscere i beni artistico-architettonici principali del</p>
------------------	---

	<p>territorio di appartenenza.</p> <p>Assistere ad una animazione teatrale con i burattini e le ombre.</p> <p>Lettura e attività di comprensione di un libro (“Raffaello bambino” di G. Carloni)</p> <p>Osservare i colori usati da Raffaello, ottenuti da un impasto di elementi minerali, vegetali e animali.</p> <p>Riprodurre alcuni colori naturali, con semplici ingredienti, e utilizzarli per dipingere.</p>
AmbienTIAMoci	<p>Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell’ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, ...).</p> <p>Conoscere alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze.</p> <p>Potenziare la consapevolezza dell’importanza della raccolta differenziata e del concetto di rifiuto come risorsa. Acquisire la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.</p> <p>Conoscere le principali tecniche di riciclaggio a seconda del materiale.</p> <p>Sperimentare in maniera personale diverse tecniche di riuso creativo.</p> <p>Comprendere l’importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili mettendo in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli.</p>
GEMALLAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire un incontro significativo tra bambini ed adulti di comunità, realtà sociali e culturali diverse dalla propria. -Cercare opportunità formativa per partecipare concretamente alla vita scolastica quotidiana; -Favorire/potenziare l'interdisciplinarietà -Costruire un percorso legato all'educazione alla cittadinanza, al senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità (Indicazioni Nazionali per il Curricolo) -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (Indicazioni Nazionali per il Curricolo) -Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio (Indicazioni Nazionali per il Curricolo)
NATALE	<p>Mediante esperienze concrete e coinvolgenti,</p>

	<p>questo progetto sarà finalizzato a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme -saper lavorare ad un progetto comune -sviluppare i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione -riflettere sui temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà, la fratellanza -valorizzare le attitudini di ciascuno -usare risorse espressive nella drammatizzazione e nell'esecuzione di canti di gruppo <p>Sarà organizzato un incontro con le famiglie come momento di aggregazione e come occasione per comunicare-scambiare un semplice augurio.</p>
<p>CONTEST #IOLEGGOPERCHE'</p>	<p>I nostri alunni, che trascorrono molto tempo con i nonni, sono desiderosi di sapere come vivevano i nonni da piccoli: libri, giochi, musica....</p> <p>I bambini, grazie alla partecipazione all'evento di genitori, nonni e dell'intero paese attraverso la collaborazione delle associazioni locali, ottengono la possibilità di rivivere una mattinata negli anni 60 a Sassocorvaro.</p> <p>Le famiglie hanno l'opportunità di donare un libro alla scuola, in collaborazione con la "Cartolibreria Sasso, carta forbici" di Sara Ugolini.</p> <p>L'iniziativa è stata promossa a livello nazionale dall'Associazione Italiana Editori.</p>
<p>ADOTTIAMO UN ALBERO</p>	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vivere gli spazi esterni alla scuola come punto di partenza per scoprire le caratteristiche del territorio a livello ambientale e storico. - Progettare, allestire e curare gli spazi del giardinetto scolastico, con piante tipiche dell'ambiente circostante osservato. - Festa come partecipazione, coinvolgimento e sensibilizzazione dei bambini, anche i più piccoli, ai temi ambientali. <p>Obiettivi:</p>

Educazione ambientale - Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. - Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. - Curare e progettare aspetti della manutenzione di orti e giardini - Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.

Obiettivi dell'area relazionale affettiva: vivere atteggiamenti e comportamenti di rispetto per la propria vita e per quella altrui - assumere atteggiamenti e comportamenti di solidarietà umana, di non spreco delle risorse ambientali e dei beni personali - sviluppare l'empatia e la capacità di valutare aspetti positivi, negativi o problematici nell'incontro con l'altro. - accettare l'altro rispettando la diversità, mostrare atteggiamenti e comportamenti di "simpatia" e valorizzazione dell'altro e delle sue capacità - promuovere la collaborazione e la cooperazione.



**AMPLIAMENTO
OFFERTA
FORMATIVA**

SCUOLA SEC. DI I GRADO "A. BATTELLI" Sassocorvaro

PROGETTO ACCOGLIENZA	Lettura delle regole fondamentali per la convivenza all'interno della scuola. Elaborazione di un regolamento di classe che riassume le regole proposte dai docenti; preparazione di un cartellone firmato da tutti i ragazzi della classe. Giochi sportivi al lago. Prove d'ingresso.
PROGETTO AGIO-DISAGIO	SPORTELLO DI ASCOLTO. INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE : giovani e social network. Giorno della memoria: visione della puntata di Alberto Angela. Lettura espressiva di racconti. Incontro genitori alunni sui social network- nuove generazioni in collaborazione con l'Amministrazione comunale e famiglie.
Progetto EDUCAZIONE AMBIENTALE	1.PROGETTO CON Marche multiservizi: problematica dei rifiuti-riciclaggio. Incontri con enti del territorio sulla raccolta differenziata. Filmati, produzione di file power point e cartelloni. 2.PROGETTO ORTO 3.Dissesto idrogeologico
Progetto EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1."CANCRO IO TI BOCCIO" è la proposta di AIRC per le scuole, in occasione delle Arance della Salute. Gennaio vendita delle arance. In primavera: incontro con volontari per discutere dell'argomento. 2.IL DIARIO DELL'ALIMENTAZIONE: venerdì della

	salute. Frutta e yogurt a ricreazione. 3.OSSERVAZIONE POSTURALE PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLA SCOLIOSI.
Progetto ED. ALLA SICUREZZA	1.INCONTRO CON UN ESPERTO: norme di sicurezza in caso d'incendio e di terremoto. 2.PROVE DI EVACUAZIONE dall'edificio scolastico.
PROGETTO LETTURA	Utilizzo della biblioteca Adesione ad eventuali tornei di lettura promossi da Enti Adesione al concorso "IL Giralibro" Animazione alla lettura in classe Progetto "Io leggo perché" Strategie e tecniche di lettura e parlato in pubblico.
PROGETTO ORIENTAMENTO CONTINUITA'	
PROGETTO: A SCUOLA INSIEME CON LA MUSICA	Lezioni di musica pomeridiane individuali e collettive. Lezioni collettive di canto corale Gli strumenti sono: clarinetto, tromba, chitarra e pianoforte. Per le lezioni collettive di chitarra è prevista un'ora alla settimana. Per le lezioni individuali: circa 30 min alla settimana (pianoforte - clarinetto-tromba).
PROGETTO: GIOCHI MATEMATICI	Proposto dall'Università Bocconi di Milano. Gara di giochi matematici. -Fase provinciale (marzo); -eventuali vincitori potranno partecipare a Milano alla gara nazionale (maggio).
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE- CLIL	Lezioni pomeridiane a classi parallele unità orarie di 60 minuti suddivise per tre livelli con esame finale: certificazione livello Starters, Movers, KET. (facoltativo) 1 ora di CLIL ogni 5 settimane.
PROGETTO CREATIVITA'	1.ATTIVITA' MUSICALE: CANTI NATALIZI Spettacolo serale nella Sala Consiliare in prossimità delle feste natalizie con lotteria a premi.

2.FESTA DI CARNEVALE SERALE NELLA SALA
CONSILIARE: SFIDA MASCHERATA TRA CLASSI
3.SAGGIO MUSICALE DI FINE ANNO
4.Mercatino di Natale
5.Progetto mestieri di un tempo.

**CONCORSO: Premio
Rotondi**



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Progetti comuni a tutte le classi

- **Annuario Scolastico (cartaceo e online)**
- **Tornei Sportivi d'Istituto - Baskin**
- **Nuova ECDL (solo esami)**
- **Certificazioni linguistiche - E Twinning - Intercultura - Stages linguistici**
- **Incontro con la Polizia Postale**
- **La scuola Va a Teatro e al Cinema**
- **Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Statistica – Campionati internazionali di giochi matematici – Matematica senza frontiere – Matematica e.....**
- **Giochi di Anacleto - La Festa del Pigreco (3.14.19) - Giornata della Matematica 314° giorno**
- **Sportello d'ascolto (con psicologo)**
- **Quotidiano in classe**
- **Progetto Lettura: Incontro con l'Autore**
- **Il Montefeltro di Massimo - Premio Nonni – Premio Rotondi**
- **Colletta alimentare (su base volontaria)**
- **Orientamento in entrata e in uscita**
- **Scuole estive di eccellenza**
- **Giornata della Memoria**
- **A Caccia di Bufale**
- **Alla scoperta della cittadinanza europea**
- **Adesione a concorsi i cui bandi perverranno durante il corso dell'anno scolastico**
- **Eventuali incontri con esperti organizzati a livello di Istituto**

Progetti comuni alle classi del LICEO

- **Concorsi vari (Latinus Ludus, Coding,)**
- **Biblio-ludo-mediateca scolastica**
- **Fai di primavera**

PROGETTI COMUNI ALLE PRIME/SECONDE CLASSI E/O CLASSI DEL BIENNIO DEI VARI CORSI

- **Accoglienza**
- **Cuore e Scuola (tutte le classi 2e)**

PROGETTI COMUNI A TUTTE LE CLASSI IV

- **La scuola fa teatro**

PROGETTI COMUNI A TUTTE LE CLASSI IV e V

- **Orientamento in uscita**
- **SWEET (Sustainability of Water Environments in Education and Traineeship)**

PROGETTI COMUNI A TUTTE LE CLASSI V

- **Cittadinanza e Costituzione**
- **Educazione alla cittadinanza europea**
- **CLIL**

PROGETTI COMUNI A TUTTE LE CLASSI DELL'IPSSS/IPSSAS

- **Young factor - Convegni tematici e incontri con esperti del settore socio-educativo-sanitario e del benessere**
- **PCTO: stage in orario scolastico ed extrascolastico presso Centri Estetici e Centri Benessere**



**AMPLIAMENTO
OFFERTA
FORMATIVA**

**VISITE E VIAGGI
D'ISTRUZIONE*
PER OGNI ORDINE E GRADO**

**Sezione aggiornata all'inizio di ogni anno scolastico.*



Le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e costituiscono attività integrative della scuola.

I viaggi d'istruzione, così generalmente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

a) viaggi di integrazione culturale

Sono effettuati in località italiane con scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Al fine di facilitare il processo di unificazione e di integrazione culturale, devono esser incoraggiate le iniziative di gemellaggio tra scuole.

Nel caso di viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, specie dei paesi aderenti alla UE.

b) viaggi di integrazione nella preparazione di indirizzo

Sono essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche.

Si tratta di visite aziendali o in unità di produzione nelle quali gli studenti possono entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio.

c) visite guidate e uscite didattiche

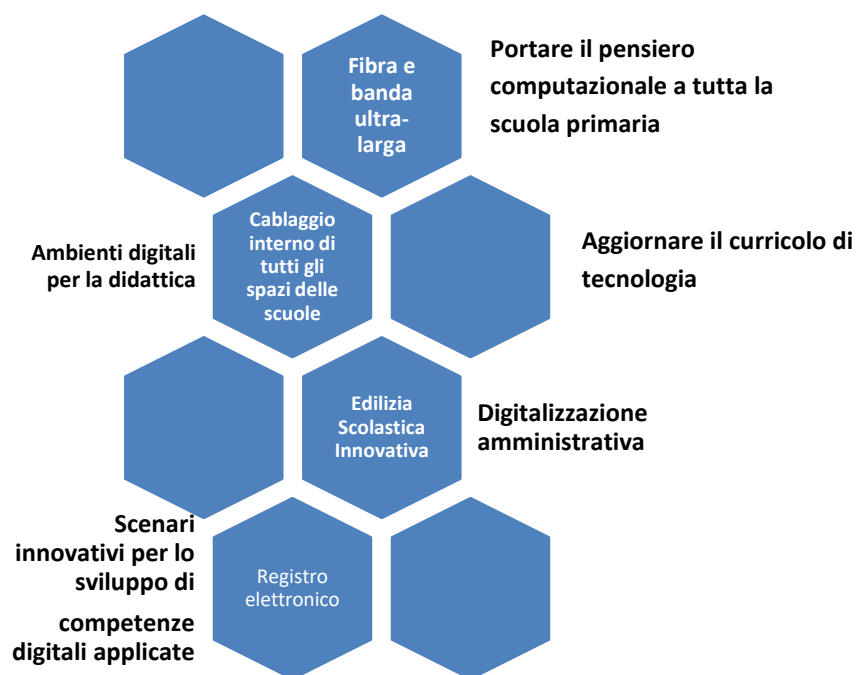
Si effettuano, nell'arco di una sola giornata o della sola mattinata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, locali d'interesse storico-artistico, parchi naturali.

d) viaggi connessi ad attività sportive

Sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive.

Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche e i campi scuola.

3.6 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale



1. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.
2. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.
3. Formazione dei docenti e del personale ATA finalizzata al potenziamento delle competenze digitali.
4. Individuazione dell'animatore digitale.

3.9 L'Istituto e l'inclusione scolastica

Piano per l'Inclusione

L'Istituto accoglie e accompagna tanti bambini, alunni e studenti che vivono situazioni di svantaggio (disabilità, disturbi dell'apprendimento e dell'età evolutiva, particolari situazioni di svantaggio socio- culturale, economico, linguistico). Per tutti e per ciascuno, a maggior ragione per chi vive tali Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, ricorre a metodologie pluralistiche, favorendo l'uso di più linguaggi e promuove la partecipazione di tutti alle molteplici attività della scuola. Per deliberata scelta non vengono messi in atto progetti riservati a "categorie" di alunni, ma si opera costantemente per far sì che tutti gli alunni frequentanti qualsiasi classe o sezione possano essere il più possibile inseriti, secondo le loro potenzialità, nei progetti proposti: progetti didattici, laboratori, stages, attività teatrali, sportive, viaggi d'istruzione, gemellaggi, uscite sul territorio, visite guidate, feste scolastiche, ecc. Siamo, infatti, fermamente convinti che la prassi è buona non quando è eccezionale, ma quando è ordinaria e quasi invisibile, perché la vera inclusione si ha quando è dentro tutte le fibre dell'organizzazione e diventa una "speciale normalità".

Il lavoro per l'inclusione è concretamente attuato dai docenti e consigli di classe dall'elaborazione e condivisione con le famiglie di importanti documenti progettuali formativi:

- il Piano Educativo Individualizzato o **PEI** (per alunni con disabilità certificata ai sensi del D.Lgs. 66/2017, ex L. 104/1992), visionabile all'indirizzo <http://www.usppesarourbino.it/progetti-nazionali/ufficio-studi/modulistica-bes/>;
- il Piano Didattico Personalizzato o **PDP** (per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, quali dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) visionabile all'indirizzo <http://www.usppesarourbino.it/progetti-nazionali/ufficio-studi/area-bes/altri-bes/modulistica-altri-bes/>;
- gli Interventi Didattici Personalizzati o **IDP** (a carattere transitorio per gli alunni che vivono temporanee situazioni di difficoltà o svantaggio).

La scuola, per rispondere alle difficoltà di apprendimento, organizza corsi di recupero in itinere in orario curricolare ed extracurricolare e sportelli didattici, ai quali seguono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati che hanno dimostrato l'efficacia degli interventi. In tutte le classi vengono attivati percorsi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, compresa la valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti interni, esterni e concorsi (ECDL, KET, Hight School Game, Giochi Matematici, Olimpiadi della Fisica e delle Scienze, Giochi Sportivi), registrando risultati molto positivi.

Il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività), formato dal Dirigente, da rappresentanti dei docenti curricolari, dei docenti di sostegno, dei genitori, degli operatori specializzati dei servizi socio-sanitari territoriali e dai genitori, ha i seguenti compiti fondamentali:

- definisce le linee guida della politica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nell'Istituto;
- individua le risorse di sostegno da richiedere, alunno per alunno;
- provvede a distribuire ai singoli alunni la dotazione organica di sostegno assegnata;
- propone azioni volte a favorire il successo dei processi d'integrazione.

Per ogni alunno disabile frequentante l'Istituto, opera un **GLHO** (Gruppo di Lavoro H Operativo) formato dal Dirigente, dai docenti del Consiglio di Classe, dagli operatori dell'UMEE referenti per il caso e dai genitori dell'alunno; ogni GLHO provvede ad elaborare il PEI, a stabilire, verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di programmazione didattico-educativa, sulla base delle seguenti tipologie di programmi:

- programma curricolare eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia di handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti;
- programma riconducibile (ai programmi ministeriali), per obiettivi minimi comuni alla classe, stabiliti collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno valutando il tipo di handicap e le difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali i contenuti del programma della classe vengono semplificati e/o ridotti e, in alcuni casi, tralasciati (i docenti curricolari, in collaborazione con i docenti di sostegno, devono provvedere all'individuazione degli obiettivi minimi

disciplinari, indispensabili per la definizione di una programmazione riconducibile);

- programma differenziato, diverso per obiettivi e contenuti rispetto al programma della classe, eventualmente tendente al recupero di lacune e ritardi nell'apprendimento allo scopo di permettere, se e quando possibile, l'avvicinamento al programma per obiettivi minimi.

I tre tipi di programmi devono essere articolati in modo tale da permettere passaggi e passerelle da un tipo all'altro, possibilmente in senso progressivo, ma, se necessario, anche in senso contrario, per adattarsi ai cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno.

La verifica e valutazione sono basate su questi tre tipi di programmazione, pertanto:

- giungeranno all'acquisizione del titolo di studio legale a tutti gli effetti gli alunni la cui programmazione sarà di tipo curricolare o riconducibile (come stabilito dalla legge 104/92 e dalle Ordinanze Ministeriali sugli Esami di Stato);
- acquisiranno un certificato di credito formativo, attestante le conoscenze, competenze e capacità conseguite, gli alunni che avranno svolto nel corso di studi un programma didattico differenziato in vista di obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali.

Tale attestazione può costituire (in particolare quando il piano educativo personalizzato prevede esperienze di tirocinio e/o stage) un credito spendibile anche nella frequenza di corsi di formazione professionale e nell'inserimento lavorativo.

Per uniformare l'operato dei docenti e degli specialisti del sostegno e garantire equità e omogeneità nel processo di inclusione degli alunni disabili, è stata messa a punto una sorta di "AGENDA DEL DOCENTE DI SOSTEGNO".

AGENDA DEL DOCENTE DI SOSTEGNO		TEAM DOCENTI ----- CdC	NOTE
SETTEMBRE	Assunzione dell'incarico presso la Segreteria dell'Istituto e presentazione al DS. Incontro con la FS Area 3.		
	Consultazione nella Segreteria didattica del fascicolo personale degli alunni assegnati (Diagnosi funzionale, PEI, Quaderno dei verbali, Registro delle attività di sostegno, Relazione finale).		Il fascicolo personale contiene <i>dati sensibili</i> (ai sensi del D. Lgs. 196/2003) altamente riservati; perciò può essere consultato solo in loco; nessun documento del fascicolo può essere prelevato, fotocopiato o fotografato.
	Colloquio di conoscenza e scambio informazioni con la famiglia.	✓	Il colloquio è a discrezione dei docenti, ma va comunicata al DS o alla FS la data e il luogo. Il verbale è facoltativo, redatto dal docente di

			sostegno e allegato al <i>Registro</i> .
	Confronto con i docenti/educatori che hanno già lavorato con l'alunno.		
	Scaricare dal sito dell'USP l' <i>Accordo di programma 2015-2018</i> e la <i>modulistica PEI</i> . Scaricare dal sito d'Istituto il modello vuoto di <i>Registro delle attività di sostegno</i> e compilare la parte anagrafica.	✓	http://www.usppesarourbino.it/progetti-nazionali/ufficio-studi/area-bes/
	Il docente di sostegno predispone una proposta di proprio orario di servizio rispondente ai bisogni dell'alunno DA.	✓	L'orario sia concordato coi colleghi del CdC e con gli educatori.
	Strutturazione del setting didattico e accoglienza alunno.	✓	
OTTOBRE	Prima riunione del GLHT (Gruppo tecnico di lavoro Docenti di Sostegno Infanzia, Primaria, Sec. I Grado).		
	Osservazione sistematica e valutazione degli alunni.	✓	Utilizzo di griglie osservative e prove.
	Elaborazione del <i>Profilo Diagnostico</i> (compilazione Sezione 1-2-3 del PEI)	✓	Prima dell'incontro GLHO.
NOVEMBRE	Partecipazione al GLHO (<i>Gruppo di lavoro operativo per l'handicap</i>). Sono convocati: a) famiglia; b) operatori dell'Unità Multidisciplinare dell'età evolutiva (NPI, psicologi, logopedisti, assistente sociale, ecc.) c) scuola: FS, tutti i docenti della classe , educatori e assistenti per la comunicazione, personale ATA.	✓	In questa sede, compilare la sezione 4 del PEI: - Indicazioni operative dell'UMEE. - Impegni della FAMIGLIA. - Annotazioni. - Far sottoscrivere il Profilo ai convenuti (foglio firme per PEI) e far firmare il Verbale (foglio firme Verbale).
	Stesura del <i>Verbale dell'incontro GLHO</i> .		Consegnare in segreteria entro 5 giorni dall'incontro . Inserire nel quaderno dei verbali (v. Fascicolo personale dell'alunno), accompagnati dalla comunicazione ufficiale della convocazione e dal foglio firme (in originale) dei presenti al GLHO.
	Compilazione del <i>Registro Attività di Sostegno</i> con le <i>Osservazioni periodiche (SET- OTT-NOV)</i> relative al percorso didattico educativo dell'alunno.		- Far pervenire in formato digitale alla FS entro il 15 dicembre .
	Elaborazione del PEI : completare la parte relativa alla programmazione di obiettivi e agli interventi (compilazione sezione 5-6).	✓	- Consegnare una copia cartacea alla segreteria firmata dai docenti di classe e dall'educatore . - Fornire copia digitale alla FS. - Inserire il file nel registro elettronico. - Scadenza 30 novembre

GENNAIO	Compilazione del <i>Registro delle attività di sostegno</i> con <i>Osservazioni periodiche (DIC- GEN)</i> .		Far pervenire in formato digitale alla FS entro il 15 febbraio .
FEBBRAIO	Seconda riunione del GLHT.		
	Elaborazione della <i>Relazione di sintesi delle osservazioni</i> in funzione del rinnovo della diagnosi per gli alunni che frequentano l'ultima classe di un grado scolastico (terzo anno di Scuola dell'infanzia, quinta Primaria e terza Secondaria di I grado).	✓	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il modello standard di <i>Relazione di sintesi</i> presente sul sito dell'USP. -Consegnare una copia cartacea in segreteria debitamente firmata dai docenti di classe -Inviare copia digitale alla FS -Inserire il file nel registro elettronico, - Scadenza 25 febbraio.
MARZO	Compilazione del <i>Registro delle attività di sostegno</i> con le <i>Osservazioni periodiche (FEB-MAR)</i> .		Far pervenire in formato digitale alla FS entro il 15 aprile .
MAGGIO	Adempimenti per gli studenti di terza media in vista dell'esame: elaborare la <i>Relazione di presentazione all'esame di Stato del candidato disabile</i>	✓	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il modello standard di presente sul sito dell'USP. - Fornire copia digitale alla FS -Consegnare una copia cartacea in segreteria debitamente firmata dai docenti di classe -Inserire il file nel registro elettronico, -Scadenza entro la convocazione della Preliminare con il Presidente d'esame.
	Redazione della <i>Relazione finale</i> .	✓	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il modello standard dell'USP. - Compilare fino all'ultima sezione, CONDIVISIONE VERIFICA PEI, compreso il campo "Scuola - Sintesi dei report educativi e didattici". - La compilazione può essere fatta prima o dopo lo scrutinio finale, a seconda delle necessità, ma comunque prima del GLHO di verifica. - Far sottoscrivere la Relazione ai componenti del Team docenti/CdC e ad eventuali educatori.
GIUGNO	Compilazione del <i>Registro delle attività di sostegno</i> con le <i>Osservazioni periodiche (APR-MAG-GIU)</i> .		Far pervenire in formato digitale alla FS entro il 15 giugno .

	Partecipazione al GLHO di verifica .	✓	- In questa sede, ultimare la sezione CONDIVISIONE VERIFICA PEI della <i>Relazione finale</i> : a) Famiglia. b) UMEE/Esperti. - Fare sottoscrivere ai convenuti. - Fornire copia digitale della <i>Relazione finale</i> ultimata alla FS (entro il 20 giugno)
	Stesura del Verbale dell'incontro GLHO.		Consegnare in segreteria entro 5 giorni dalla riunione .
	Terza riunione del GLHT.		In questa sede, portare la <i>Relazione finale</i> e il <i>Registro delle attività di sostegno</i> stampato e rilegato per la consegna finale in segreteria.

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati (DSA) viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, secondo quanto previsto dalla Legge n.170/2010.

- L'Istituto fa parte dal 2010 della rete provinciale SPIDER. In ogni scuola della rete si è costituito un Gruppo Tecnico che ha partecipato ad un programma di formazione provinciale per poi restituirne i risultati a tutti i docenti dell'Istituto.

- Nel corso dell'anno scolastico 2011/2012, il Gruppo Tecnico si è formato sulle modalità e gli strumenti dello screening dei DSA. Anche in questo caso è previsto il ritorno della formazione con incontri da svolgersi nelle scuole polo ai docenti delle scuole degli ambiti territoriali.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Gli alunni stranieri in alfabetizzazione iscritti nei vari corsi dell'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" seguono un Intervento Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe dopo aver accertato i prerequisiti cognitivi, il livello di alfabetizzazione e dopo aver analizzato la storia personale di ciascuno di essi.

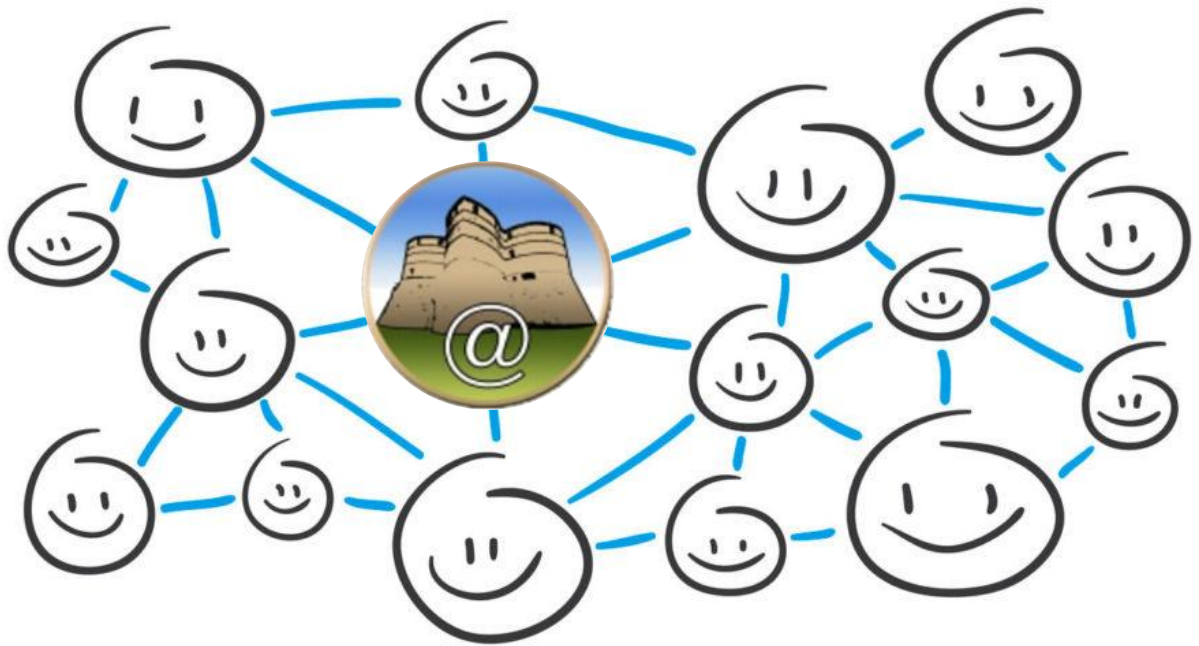
Per stabilire il livello di alfabetizzazione si fa riferimento alle abilità e competenze previste dai sei livelli di riferimento in cui articola il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Istituto organizza Corsi di Alfabetizzazione per il conseguimento delle competenze del primo (A1) e del secondo (A2) livello tenuti da docenti adeguatamente formati per l'insegnamento dell'Italiano come L2.

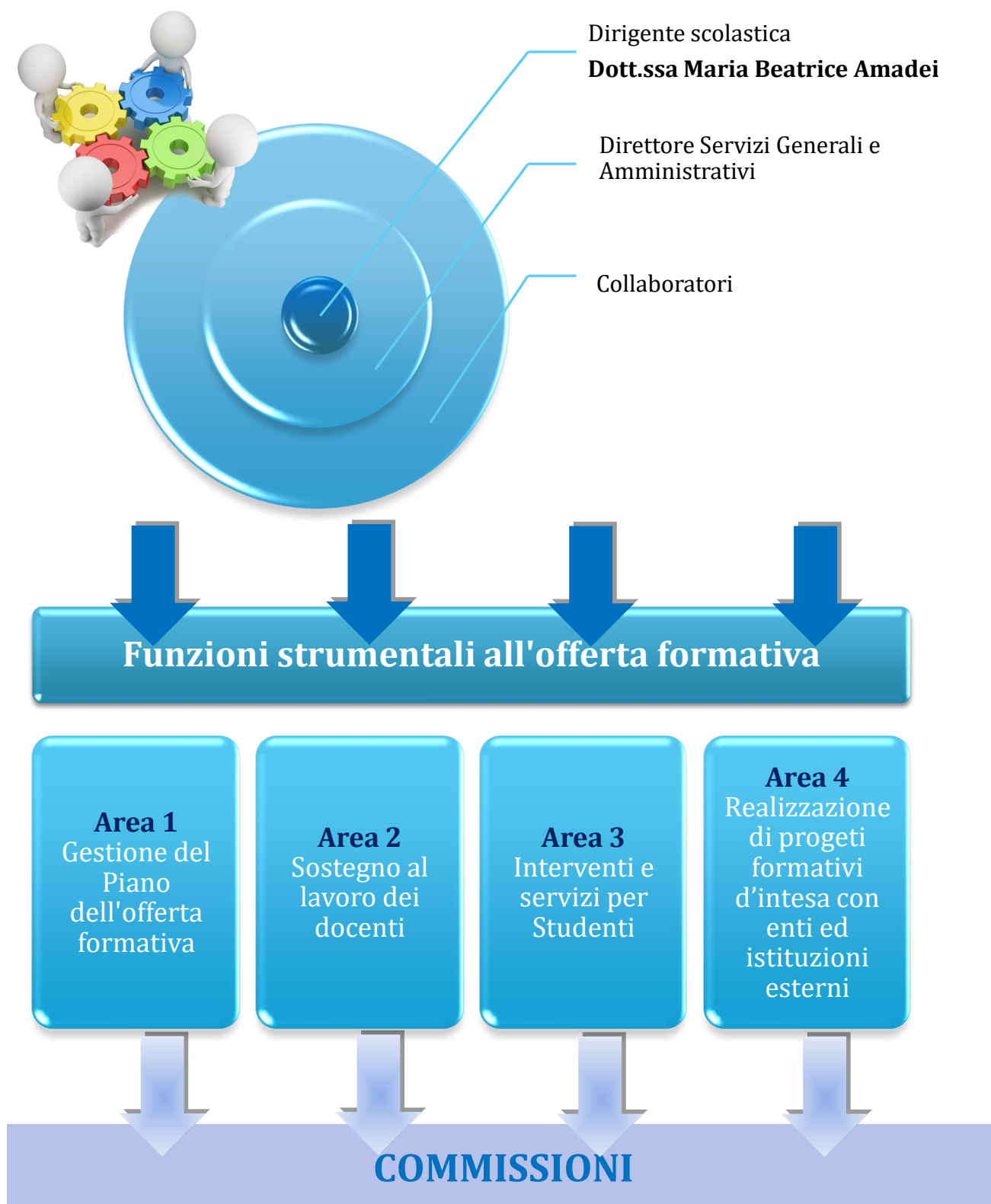
Inoltre, se necessario, soprattutto per i colloqui con le famiglie, è previsto il ricorso al mediatore culturale.

CAPITOLO 4

ORGANIZZAZIONE



4.1 Il modello organizzativo: figure di sistema



✓ DIRIGENTE SCOLASTICO

All'interno del compito istituzionale di gestire, finalizzare, coordinare, valorizzare, il Dirigente ha la responsabilità di:

- individuare e gestire le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie alla realizzazione dell'Offerta Formativa ed al continuo miglioramento del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) dell'Istituto;
- indicare le linee della Politica per la Qualità e le finalità dell'Istituto;
- dirigere e coordinare l'attività formativa, organizzativa e amministrativa;
- individuare, sulla base della normativa vigente, i Docenti collaboratori di cui avvalersi per lo svolgimento delle proprie funzioni gestionali e organizzative;
- promuovere e coordinare, in accordo con il Collegio Docenti, le attività di aggiornamento e di sperimentazione;
- garantire il riesame periodico dell'Offerta Formativa nell'ottica del miglioramento continuo del sistema formativo e della soddisfazione del cliente;
- garantire condizioni ambientali di lavoro conformi alla normativa prevista nel D.L.vo 626/94 e del D.Lgs 81/08;
- gestire le relazioni con le amministrazioni locali.

✓ COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Partecipano alla gestione organizzativa dell'Istituto;
- garantiscono la circolazione delle informazioni e si raccordano con i responsabili dei plessi;
- collaborano con il Dirigente nel coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa;
- sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza previa delega dello stesso.

• STAFF DI DIRIGENZA

Esso è composto dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di Commissione e Coordinatori di Plesso.

Lo Staff collabora con il Dirigente Scolastico per:

- il supporto alla gestione e al controllo dei processi dell'Istituto;
- l'elaborazione di proposte per il Collegio Docenti e per il Consiglio d'Istituto;
- la realizzazione e la gestione delle attività di pertinenza relative al Piano dell'Offerta Formativa (funzioni strumentali e coordinatori di commissione).

- **RSPP - RLS - Addetti al SPP (SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE)**
- Svolgono i compiti affidati loro dalla normativa dal D.Lgs 81/2008.
- **RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)**
- Concertano la contrattazione integrativa d'Istituto;
- Indicano le assemblee del personale.

4.3 Area partecipazione Scuola - Famiglia

Consiglio d'Istituto: non esiste ancora una normativa specifica per la sua elezione e strutturazione negli istituti omnicomprensivi; in mancanza, esso è rappresentato per questo Istituto da un **Commissario straordinario** (Prof. Oriano Mercatelli).

Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe con la componente genitori:

- Formula proposte e relative richieste per i contributi del piano per il diritto allo studio in funzione di attività educative e didattiche per l'Offerta Formativa del plesso;
- propone l'adozione dei libri di testo;
- approva le uscite didattiche e le visite guidate.

Assemblee di sezione/classe

- Informano sull'andamento dell'attività didattica della sezione/classe;
- formulano proposte in ordine alle attività della sezione/classe.



All'atto di iscrizione dei bambini, degli alunni e degli studenti a scuola, Istituto e famiglia sono tenuti a sottoscrivere un'alleanza educativa, nota come **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	IL BAMBINO SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> • Capire le esigenze dei bambini. • Favorire un ambiente sereno e adeguato allo sviluppo delle capacità del bambino. • Promuovere rapporti interpersonali positivi fra bambini, insegnanti e collaboratori. • Favorire il superamento di situazioni di conflitto e di emarginazione. • Scambiare con le famiglie ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa. • Mandare avvisi e comunicazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. • Tutelare la sicurezza del bambino attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. • Sviluppare le competenze del bambino effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza. • Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. • Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze. • Collaborare costruttivamente con gli insegnanti curando l'unità di intenti. • Incontrare gli insegnanti quando necessario e partecipare alle riunioni. • Garantire il rispetto degli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportarsi correttamente con i compagni e gli adulti, rispettandoli. • Accettare le difficoltà e gli errori propri e degli altri. • Seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. • Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. • Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente ordinato.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA - SCUOLA PRIMARIA

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
Relazionalità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Commentare e chiarire il Regolamento. ▪ Capire le esigenze degli alunni. ▪ Favorire un ambiente sereno e adeguato allo sviluppo delle capacità dell'alunno. ▪ Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti. ▪ Favorire il superamento di situazioni di conflitto e di emarginazione. ▪ Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. ▪ Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Considerare la Scuola come un impegno importante. ▪ Conoscere e rispettare il Regolamento. ▪ Comportarsi correttamente con compagni ed adulti, rispettandoli. ▪ Accettare le difficoltà e gli errori propri e degli altri.
Interventi educativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. ▪ Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali. ▪ Sanzionare le mancanze. ▪ Tutelare la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. ▪ Prevenire e controllare fenomeni di bullismo e/o vandalismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze. ▪ Collaborare costruttivamente con gli insegnanti curando l'unità di intenti. ▪ Incontrare gli insegnanti quando necessario. ▪ Controllare quotidianamente il diario e firmare per presa visione le comunicazioni. ▪ Garantire la regolarità della frequenza scolastica, la puntualità, la giustificazione di assenze e ritardi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le indicazioni degli insegnanti (anche supplenti) e dei collaboratori scolastici. ▪ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. ▪ Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. ▪ Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale scolastico evitando di danneggiarlo intenzionalmente. ▪ Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato.
Interventi didattici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere periodico contatto con gli Insegnanti. ▪ Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi.
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnare i compiti a seconda della necessità. ▪ Richiedere i compiti non svolti il giorno successivo. ▪ Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa. ▪ Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti, ma aiutarli ad organizzarsi: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella. ▪ Richiedere ai bambini di portare a termine ogni lavoro intrapreso. ▪ Verificare che i figli abbiano il materiale occorrente per le attività. ▪ Stimolare i figli ad eseguire sempre i propri compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. ▪ Pianificarli in relazione agli impegni e al giorno in cui debbono essere presentati. ▪ Svolgerli con ordine ed in ogni loro parte. ▪ Segnalare all'insegnante situazioni di difficoltà chiedendo spiegazioni e chiarimenti.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. ▪ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ▪ Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. ▪ Garantire la trasparenza della valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare un atteggiamento, nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti. ▪ Collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impegnarsi nel superare i propri errori. ▪ Considerare l'errore occasione di miglioramento. ▪ Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA - SCUOLA SEC.I GRADO

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo. - Illustrare ai rappresentanti dei genitori e agli alunni la progettazione educativo-didattica della classe. - Favorire un orientamento consapevole e positivo in merito alle scelte relative al curriculum opzionale. - Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare agli incontri per la presentazione, l'illustrazione e la condivisione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) d'Istituto. - Prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe e condividerla. - Condividere le finalità dell'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa. - Conoscere la progettazione educativo-didattica della classe redatta dall'équipe pedagogica.
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Capire le esigenze degli alunni. - Favorire un ambiente accogliente, sereno, adeguato allo sviluppo delle capacità dell'alunno. - Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti. - Favorire il superamento di situazioni di conflitto e di emarginazione. - Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone e valorizzandone l'identità (linguistica, culturale, storica, religiosa...). - Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto della privacy. - Offrire alle famiglie la più completa disponibilità all'ascolto ed al dialogo nei momenti istituzionalmente previsti (riunioni degli organi collegiali, colloqui scuola - famiglia, ecc.) e in altre occasioni, previo appuntamento telefonico o accordi verbali con i docenti, compatibilmente con il proprio orario di servizio. - Praticare uno stile di rispetto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito di ricerca di strategie comuni per risolvere eventuali difficoltà. - Consegnare avvisi, comunicazioni e controllare che siano stati ricevuti e controfirmati dai genitori, per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. - Commentare e chiarire agli alunni il <i>Regolamento Alunni</i> d'Istituto, lo <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i>. - Intervenire, anche con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose, per far osservare le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto. - Sanzionare le mancanze. Le sanzioni saranno temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità e al principio di riparazione del danno; terranno conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano; potranno essere convertite in attività a favore della comunità scolastica. - Garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa priorità rispetto ad altri impegni extrascolastici. - Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. - Intervenire tempestivamente per collaborare con l'ufficio di presidenza e con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina. - Segnalare ai docenti e al Dirigente eventuali problematiche fisiche, affettive, relazionali, cognitive che possano aiutare ad impostare una più serena ed efficace attività di insegnamento/apprendimento. - Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei propri figli, per non creare in loro insicurezze e fornire alibi ai loro insuccessi scolastici. - Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa. - Giustificare regolarmente le assenze sul libretto apposito. - Riconsegnare, debitamente firmate, le comunicazioni provenienti dalla scuola, anche se scritte tramite annotazioni sul diario. - Assicurare la frequenza dei propri figli ai corsi di recupero e/o di potenziamento. - Collaborare con l'istituzione scolastica per prevenire, arginare, contrastare eventuali episodi di bullismo. - Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità, limitando il più possibile le assenze, le uscite anticipate o le entrate posticipate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Considerare la Scuola come un impegno importante. - Conoscere e rispettare le norme dello <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i>, il <i>Regolamento Alunni</i> d'Istituto. - Rispettare i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni, usando correttamente parole e gesti ed evitando tutto ciò che può offendere e ledere la dignità di una persona. - Accettare le difficoltà proprie e degli altri, adoperandosi per rimuoverle. - Consegnare puntualmente ai Genitori le comunicazioni della scuola, riportandole controfirmate, quando richiesto. - Esercitare una coscienza civile collaborando con la scuola per contrastare, arginare eventuali atti di bullismo. - Essere puntuali e frequentare regolarmente le lezioni. - Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare e da adottare. - Riflettere sugli eventuali richiami. - Usare correttamente ed ordinatamente gli spazi disponibili delle strutture, degli strumenti e dell'arredo scolastico, senza arrecare danni. - Tenere un comportamento corretto ed adeguato in tutte le situazioni e momenti della vita scolastica: in classe, durante la ricreazione, nei laboratori, durante il cambio dell'ora, negli spostamenti interni all'edificio, nelle uscite didattiche, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione..... - Presentarsi in tutte le attività proposte dalla scuola con un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo in cui ci si trova.

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Tutelare la sicurezza dello studente, attraverso la sorveglianza durante le attività scolastiche.
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo e/o vandalismo.
- Seguire e aiutare gli alunni nelle varie fasi di lavoro, sviluppando anche forme di apprendimento collaborativo tra i compagni.
- Rispettare ritmi, tempi e stili di apprendimento degli alunni, variando la metodologia, le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti.
- Promuovere la motivazione all'apprendere.
- Controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e contattando la famiglia.
- Promuovere iniziative concrete atte a favorire il superamento di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica; promuovere il merito e la valorizzazione di situazioni di eccellenza.

- Educare al rispetto degli oggetti dell'ambiente scolastico (strutture, arredi, strumenti...), rispondendo di un danneggiamento o di una sottrazione di materiali, causati dal proprio figlio, anche attraverso l'applicazione di una sanzione di carattere pecuniario, commisurata all'entità del danno. Nel caso in cui l'autore non dovesse essere identificato, l'ammontare del danno sarà diviso in parti uguali tra gli alunni presenti al fatto. A garanzia delle famiglie, l'entità del risarcimento sarà stabilita dopo una valutazione obiettiva del danno.
- Far capire ai figli che gli eventuali provvedimenti disciplinari nei loro confronti hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che si ripeta in futuro, mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Vietare al figlio, durante le attività scolastiche, l'uso del cellulare, che dovrà essere tenuto rigorosamente spento nello zaino. Non contattare il figlio sul cellulare in orario scolastico e servirsi, per qualsiasi comunicazione, della segreteria.
- Attivare con la scuola un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza, in tema di progettualità della scuola, scelta dei libri di testo e del materiale didattico.
- Informarsi regolarmente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio, partecipando con regolarità agli incontri previsti.
- Cooperare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero, sul piano educativo e didattico.

- Tenere spenti nello zaino cellulari, videofonini o altri dispositivi elettronici, non utilizzarli in orario scolastico.
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente scolastico pulito e ordinato.
- Osservare disposizioni e norme sulla sicurezza.
- Utilizzare il diario esclusivamente per uso scolastico.
- Non portare a scuola oggetti che possano costituire un pericolo per sé e per gli altri.
- Collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, prendendo parte ad iniziative e attività programmate.
- Rispettare i ruoli, le diversità personali e culturali dei compagni, le opinioni altrui.
- Essere solidali con chi ha bisogno di aiuto.
- Informarsi con sollecitudine, in caso di assenza, sul lavoro svolto in classe e sui compiti assegnati per i giorni successivi al rientro a scuola.
- Impegnarsi nel superare i propri errori.
- Considerare l'errore un'occasione di miglioramento.
- Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA - SCUOLA SEC.II GRADO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> • Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza. • Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti. • Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti. • Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola. • Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica. • Conoscere l'Offerta formativa della scuola. • Instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola. • Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa. • Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste. • Rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze ed i ritardi. • Controllare sul libretto delle giustificazioni le assenze ed i ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti. • Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico. • Tenersi costantemente aggiornati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento docenti. • Invitare il proprio figlio a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. • Essere reperibile in caso di urgenza di qualsiasi natura. • Essere disponibili ad assicurare la frequenza dei figli ai corsi di recupero e di potenziamento. • Rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave. • Rivolgersi al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali. • Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente. • Intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente Scolastico o un suo delegato e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina. • Far osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature. • Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti. • Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti. • Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto • Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti. • Favorire la comunicazione scuola/famiglia. • Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità. • Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione. • Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente. • Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta. • Seguire con attenzione le attività didattiche ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze. • Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo. • Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli. • Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui. • Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola. • Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. • Assolvere assiduamente agli impegni di studio. • Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti. • Mantenere in ambito scolastico ed in ogni sede di attività un comportamento ed un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui ci si trova. • Non provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. • Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.

4.4 Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza

- **GLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO E DI RICEVIMENTO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Maria Beatrice Amadei
Riceve **su appuntamento**.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (DSGA)

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi dell'Istituto; ha in carico la gestione e il coordinamento del personale ATA (segreteria e collaboratori scolastici).

Riceve **tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 8.15 e dalle ore 11,15 alle ore 13,45**.

TUTTI GLI INSEGNANTI E I DOCENTI

Ricevono i genitori secondo le seguenti modalità:

- **Scuola dell'infanzia:** durante l'orario scolastico compatibilmente con i turni di compresenza degli insegnanti
- **Scuola primaria:**
Sassocorvaro: a settimane alterne il martedì dalle ore 15.00 alle 16.00 su appuntamento;
Mercatale: a settimane alterne, il martedì dalle ore 14.00 alle 15:00 su appuntamento.
- **Scuola secondaria di I e II grado:** la prima settimana di ogni mese, secondo il calendario comunicato alle famiglie, disponibile sul sito web <https://www.omnicomprensivo-montefeltro.gov.it> e affisso all'albo della scuola.

LA SEGRETERIA – UFFICIO PERSONALE

È addetta alla predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativi relativi al personale docente e non.

È aperta nei seguenti orari:

- **tutti i giorni feriali dalle ore 7.45 alle ore 8.15 e dalle ore 10,45 alle ore 13,00.**

LA SEGRETERIA DIDATTICA/ALUNNI

È addetta alla gestione dell'attività connesse all'erogazione dell'attività didattica e si occupano dei rapporti di tipo amministrativo con gli alunni.

È aperta nei seguenti orari:

- **tutti i giorni feriali dalle ore 10.45 alle ore 13.00.**



- **GLI STANDARD PROCEDURALI**

Iscrizione online

L'Istituto fornisce un servizio di consulenza e assistenza in giorni preventivamente stabiliti ed adeguatamente pubblicizzati, secondo l'orario degli uffici; quest'ultimo potrà essere potenziato per rispondere ad eventuali esigenze dell'utenza e del territorio.

Richiesta certificati

Può essere effettuata sia presentandosi personalmente in ufficio (dove verrà compilato un apposito modulo), sia telefonicamente fornendo tutti i dati richiesti, sia on-line attraverso il sito web dell'Istituto attivando la richiesta con il pulsante CONTATTACI (in alto a sinistra sul menu principale) oppure compilando e inviando on line i modelli già disponibili sul sito alla voce MODULISTICA/ALUNNI (a destra sul menu principale).

Rilascio certificati

Viene effettuato nel normale orario di apertura degli uffici di segreteria, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi.

Documenti di valutazione degli alunni

Vengono consegnati dai docenti incaricati entro cinque giorni dal termine delle operazioni di scrutinio.

Informazione

Oltre ad una informazione garantita da un colloquio personale con i vari operatori interni alla scuola, il servizio assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Sono assicurati spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti: organigramma degli uffici (dirigenza scolastica, collaboratori dirigente scolastico, direzione servizi generali e amministrativi, ufficio segreteria); organigramma organi collegiali; orario dei docenti; organico personale docente e A.T.A.; albo d'istituto. Sono inoltre previsti: bacheca sindacale; bacheca degli studenti; bacheca dei genitori.

Presso l'ingresso dei vari plessi sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Il Regolamento d'Istituto viene adeguatamente pubblicizzato mediante l'affissione all'albo dell'istituto.

Tutte le comunicazioni e le circolari vengono rese note tempestivamente all'utenza tramite pubblicazione sul sito web della scuola.

Pubblicazione atti

La pubblicazione degli atti avviene tramite affissione all'albo dell'Istituto situato nel plesso del Liceo e pubblicazione sul sito web della scuola nel menù ALBO.

4.5 Reti e convenzioni attivate

C.T.S. Centro Territoriale di Supporto per le nuove tecnologie (I.C. "A. Gandiglio" - Fano)

C.T.I. Centro Territoriale per l'Integrazione (I.C. Volponi - Urbino)

RETE D'AMBITO - scuola capofila Liceo Classico Pesaro

AU.MI.RE - scuola capofila IC via Tacito Civitanova Marche; sc.cap. prov. IC Faà di Bruno Marotta

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

MULTIKULTURALITA' - scuola capofila Benelli Pesaro

Green APP - Valorizzazione delle filiere Green nell'Appennino del centro Italia (scuola capofila IIS Novafeltria)

Laboratorio di formazione azione - IPIA (scuola capofila IIS Panzini Senigallia)

Erasmus + (alumni) - scuola capofila Mengaroni Pesaro

BASKIN

RETE Nazionale di scopo OSS

Rete di scopo MAT (scuola capofila Podesti-Calzecchi Onesti di Ancona)

Sperimentazione Modi MOF (metodo finlandese)

4.6 Piano di formazione del personale docente e ATA

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto
Formazione in ingresso	Docenti neoassunti
Competenze digitali	Docenti e ATA
Formazione specifica	Personale ATA
Disabilità	Docenti di sostegno e referenti BES
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Docenti e ATA
Formazione linguistica	Docenti e Dirigente Scolastico
Formazione per competenze	Docenti
Formazione metodologico- didattica	Docenti

Per i docenti tutor degli insegnanti neoassunti è prevista apposita formazione organizzata dalla scuola polo per la formazione.

ALLEGATI:

- ✓ 1. LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
- ✓ 2. EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVO CURRICOLO
- ✓ 3. PON (Programma Operativo Nazionale)

ALLEGATO 1. LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente informa il collegio circa le novità introdotte recentemente relativamente alla valutazione degli alunni della scuola primaria.

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

Le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

In pratica, ogni materia di insegnamento va declinata in nuclei tematici, i quali, a loro volta, si traducono in obiettivi valutabili.

Livelli di apprendimento e loro spiegazione:

- **Avanzato:** L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In Via Di Prima Acquisizione:** L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Valutazione alunni con disabilità: La valutazione degli alunni con disabilità certificata è coerente con gli obiettivi individuati nel PEI (piano educativo individualizzato)

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento:

- La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP (piano didattico personalizzato) predisposto dai docenti contitolari della classe.
- Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

Per la valutazione di: Religione Cattolica, Attività Alternativa, Comportamento e Giudizio globale si continuano a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'istituto.

ALLEGATO 2. EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVO CURRICOLO

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92).

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, il 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate il 22 giugno 2020 con il decreto n.35 del Ministro dell'istruzione. La norma inserisce, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. È chiaro, quindi, che l'educazione civica non riveste unicamente un ruolo strumentale, ma suggerisce un paradigma orientativo basato sulla responsabilità e sulla capacità di giudicare autonomamente e in modo critico. Questo non vuol dire semplicemente formare il futuro cittadino democratico, ma bensì sottolinea la necessità di congiungere intrinsecamente educazione e democrazia, alla luce della piena consapevolezza dell'inestricabile relazione esistente tra i due termini. Tutto questo è possibile se si crede integralmente in una scuola aperta al confronto, che offra spunti di dialogo, di riflessione e di incontro; una scuola che non è una meccanica distributrice di conoscenze, ma che crede in una formazione completa, attraverso l'educazione ad una cittadinanza globale. Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria, ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile, quelle che, una ventina di anni fa, si etichettavano come «nuove educazioni», ossia l'educazione ambientale, l'educazione interculturale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla mondialità. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune,

per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli, del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

RIFERIMENTI NORMATIVI

2012 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo

2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari

2019 - Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

2020 - D.M. n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"

FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA (cfr. art. 1, 2, 3, 4, 5 legge n.92/2019)

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Allegato B – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

I NUCLEI TEMATICI

Il curricolo di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92), ovvero:

1. COSTITUZIONE: Legalità - Solidarietà e diritti umani - Regolamenti scolastici e regole comuni
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione alla salute - Sicurezza alimentare - Tutela ambiente - Rispetto beni comuni e animali - Tutela del patrimonio e del territorio - Sicurezza in rete e uso consapevole del web
3. CITTADINANZA DIGITALE

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti

potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza."

Il curriculum ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito – che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa – e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.

I bambini in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza".

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

I bambini, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'educazione civica è una materia interdisciplinare che mira a trasmettere la comprensione delle **strutture sociali**, economiche, giuridiche e civiche della società in cui viviamo. Spesso percepita come una questione di "buoni sentimenti" in cui s'impartiscono lezioni su principi di buon comportamento all'interno della comunità, in realtà l'educazione civica - se affrontata seriamente - può essere un utilissimo strumento per la formazione di **cittadini più consapevoli** dei propri diritti e dei propri doveri.

A maggior ragione nella scuola primaria - la prima grande istituzione con cui i bambini hanno a che fare nel corso della loro crescita - tale materia può porre **basi solide** per l'apprendimento di come ci si dovrebbe comportare per una convivenza civile, facendo propri concetti fondamentali come, per esempio, "legalità", "rispetto" e "sostenibilità".

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

classi	nucleo concettuale prevalentemente affrontato	discipline
PRIME	2. Sviluppo sostenibile	Tecnologia Scienze Arte e immagine
SECONDE	3. Cittadinanza digitale	Matematica Italiano
TERZE	1. Costituzione	Italiano /Storia

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

classi	nucleo concettuale	discipline	docenti	di cui coordinatore
LICEI				
PRIME	Cittadinanza digitale	Matematica Scienze Informatica		
SECONDE				
TERZE	Sviluppo sostenibile	Matematica/Fisica Scienze Disegno/Arte		
QUARTE				
QUINTE	Costituzione Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	Italiano Storia/Filosofia Scienze		
AFM				
PRIMA	Costituzione	Diritto-Economia Scienze motorie		
SECONDE	Costituzione Sviluppo sostenibile	Scienze motorie Inglese Diritto/Ec.politica		
TERZE	Sviluppo sostenibile	Scienze motorie Inglese Diritto/Ec.politica		
QUARTA	Cittadinanza digitale	Diritto/Ec. politica Informatica		
QUINTA	Costituzione	Diritto/Ec.Politica Inglese Francese		
IPIA				
PRIMA	Cittadinanza digitale	Inglese		
SECONDA	Sviluppo sostenibile	Scienze integrate		
TERZA	Costituzione	Italiano		
QUARTA	Costituzione	Italiano		
QUINTA	Costituzione	Italiano/Storia		
IPSSAS / IPSSS				
PRIMA	Cittadinanza digitale Costituzione	Diritto TIC IRC - AA		
SECONDA				
TERZA	Sviluppo sostenibile Costituzione	Discipline sanitarie Scienze motorie Storia		
QUARTA	Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Diritto Scienze motorie		
QUINTA	Costituzione	Storia Diritto/Economia		

Allegato 3. PON realizzati dal nostro Istituto

	Avviso	Titolo	Importo autorizzato €
FESR	n° 9035 del 13/07/2015	Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.	14.986,32
FESR	n° 12810 del 15/10/2015	Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali	22.000,00
FSE	n° 10862 del 16/09/2016	FSE – PON “Per la scuola: competenze e ambienti di apprendimento”. Asse 1 – Os 10.1. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio ...”	35.574,00
FSE	n° 1953 del 21/02/2017	FSE – PON “Per la scuola: competenze e ambienti di apprendimento”. Asse 1 – Os 10.2. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base ...”	15.246,00
FSE	n° 2669 del 03/03/2017	FSE – PON “Per la scuola: competenze e ambienti di apprendimento”. Asse 1 – Os 10.2. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”.	15.246,00
FSE	n° 2999 del 13/03/2017	FSE – PON “Per la scuola: competenze e ambienti di apprendimento”. Asse 1 – Os 10.1. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.6 “Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi ...”	22.728,00

FESR	n° 37944 del 12/12/2017	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale	24.999,95 74.999,97
PNSD	n° 30562 del 27/11/2018	Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi	20.222,00
FESR	n° 4878 del 17/04/2020	Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo	13.000,00
FESR	n° 11978 del 15/06/2020	Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo	10.000,00
FSE	n° 19146 del 06/07/2020	Avviso pubblico per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo grado per libri di testo e kit scolastici	4.941,18
FSE	n° 19146 del 06/07/2020	Avviso pubblico per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado per libri di testo e kit scolastici	10.705,88
FSE	n° 9707 del 27/04/2021	Apprendimento e socialità	45.738,00
PNSD	n° 10812 del 13/05/2021	STEM	16.000,00
FESR	n° 20480 del 20/07/2021	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless	64.102,62
FESR	n° 28966 del 06/09/2021	Digital board	52.530,55